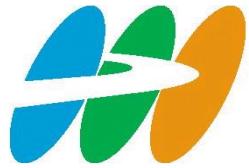


GRUPPO



BRESCIA MOBILITA'

Bilancio Consolidato 2019

MAGGIO 2020

Consiglio di Amministrazione

Scarpa Carlo Presidente

Palmirani Alessia Consigliere
Sorrentino Maurizio Consigliere
Zucca Riccardo Consigliere

Direttore Generale

Medeghini Marco

Collegio Sindacale

Passantino Antonio Presidente

Papa Alberto Sindaco effettivo
Anselmi Luisa Sindaco effettivo

Valetti Carlo Sindaco supplente
Zola MariaCristina Sindaco supplente

Maggio 2020

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019

Indice

Relazione sulla gestione	pag.	7
Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario	"	45
Nota integrativa	"	51
Allegati alla nota integrativa	"	103
Relazione del Collegio Sindacale	"	109
Relazione della Società di Revisione	"	115

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019

Relazione sulla gestione

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

Considerazioni sul risultato di esercizio di Gruppo

Il risultato netto consolidato di competenza del Gruppo Brescia Mobilità 2019 presenta un **utile pari a 5.240.940 €** (3.862.997 € nel 2018).

Il MOL del bilancio consolidato è pari a 14.397.797 € (16.199.522 € nel 2018) mentre il risultato operativo consolidato (differenza ricavi-costi operativi) è di 9.605.614 € (6.746.169 € nel 2018).

I principali eventi e motivazioni che hanno inciso sul bilancio complessivo delle società del Gruppo e quindi sul bilancio Consolidato sono i seguenti:

Informazioni relative alla situazione di emergenza Covid19 ed evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto della grave crisi epidemiologica da Covid-19 in atto e in ottemperanza alla disciplina normativa di carattere emergenziale vigente e ai provvedimenti, nazionali e regionali, dell'Autorità finalizzati al relativo contenimento, Brescia Mobilità e le altre società del Gruppo hanno posto in essere ogni possibile azione - sia in termini di contrazione delle attività e dei servizi gestiti dalle stesse (in conseguenza delle limitazioni alla mobilità imposte dalle misure di contenimento della pandemia, pur essendo il settore del TPL incluso fra quelli essenziali e, quindi, non sospeso durante tutto il periodo di *lock down*) sia in termini di misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali, adottati sul fronte del personale dipendente e dell'utenza - sotto ogni profilo rilevante.

Nello specifico, nel rispetto della richiamata regolamentazione emergenziale, Brescia Mobilità e le altre società del Gruppo hanno dovuto ridurre/sospendere i servizi e le attività svolte; in particolare, si è proceduto:

- alla riduzione dell'orario Infopoint, a partire dal 10/03;
- alla chiusura del servizio Bikepoint dall'11/03;
- alla sospensione del servizio di controllo della sosta a pagamento dal 13/03;

- alla sospensione del servizio “automia” dal 13/03;
- alla sospensione dei cantieri ad eccezione delle manutenzioni urgenti per la funzionalità dei servizi;
- alla riduzione del servizio mediante metropolitana, dal 9/3/20 al 14/3/20, del 14% rispetto al programma *standard*, e, dal 16/3/20 in poi, del 52% rispetto al programma *standard*, con una diminuzione dell’utenza complessiva del 92%;
- alla riduzione del servizio di trasporto su gomma inizialmente del 20% fino al 14 marzo e successivamente del 55%, con una riduzione degli utenti superiore all’80% nel mese di marzo e del 90% nel mese di aprile.

Per ciò che concerne le scelte organizzative in ordine alla prestazione lavorativa del personale dipendente - al fine di contemperare sia la tutela e la sicurezza dei lavoratori sia la continuità dell’attività lavorativa, laddove necessaria per garantire la prosecuzione di quei servizi e di quelle attività non interessate dalla contrazione e/o dalla sospensione - da una parte, è stato dato un forte impulso, laddove compatibile, all’utilizzo dello *smart working*, dall’altra, si è fatto ricorso agli istituti del congedo obbligatorio e del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), quali misure previste dalla normativa emergenziale a sostegno del lavoro.

In merito, poi, agli aspetti igienico-sanitari volti a prevenire la propagazione dell’infezione, oltre alle disposizioni sui comportamenti, sul distanziamento, sull’obbligo di dispositivi sul luogo di lavoro e sulla sorveglianza sanitaria, Brescia Mobilità, al pari delle altre società del Gruppo, ha provveduto ad adottare importanti misure di prevenzione e protezione individuale, anche in ottemperanza ai vari protocolli di regolamentazione per il contrasto e per il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Quanto sopra premesso, dalla riduzione e/o dalla sospensione dei servizi e delle attività delle società del Gruppo sono derivati inevitabili effetti sotto il profilo economico-finanziario; ed infatti, da tale contrazione, inevitabilmente, sono conseguite (e conseguiranno) consistenti minori entrate, sia da contratti di servizio sia da tariffe e servizi alla clientela e seppur minimi minori costi, largamente compensati dai costi aggiuntivi per il contenimento della diffusione del virus (D.P.I., sanificazione di treni e mezzi ecc.), che portano a svolgere simulazioni di previsioni economiche e finanziarie, per tutte le società del Gruppo, per l’esercizio 2020, se non critiche, in ragione soprattutto delle buone liquidità societarie disponibili, sicuramente da attenzionare; in tale prospettiva, assumeranno fondamentale importanza:

- a) sia le decisioni che potranno essere assunte a livello nazionale, al fine di contenere gli effetti economico-finanziari negativi dell'emergenza epidemiologica e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, in termini di decurtazioni di corrispettivo o di sanzioni o di penali, in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate per effetto della crisi ed in termini di rimborsi per i minori introiti tariffari;
- b) sia le decisioni che il Comune di Brescia potrà assumere in ordine al contratto *in house* di gestione del servizio della metropolitana, in termini di incremento del corrispettivo, in ragione della sussistenza di clausole contrattuali che trovano applicazione nella fattispecie;
- c) una politica delle società del Gruppo, ancora più attenta, di *spending review*. Data la solidità patrimoniale e finanziaria e le aspettative di recupero di almeno una parte dei corrispettivi dovuti e dei mancati introiti tariffari da parte dei Committenti del servizio e di Governo e Regione, nonostante la situazione creatasi a seguito della grave crisi epidemiologica, è confermata la continuità delle Società del Gruppo

Brescia Mobilità Spa: situazione della Società ed andamento della gestione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Brescia Mobilità S.p.A. presenta un **utile di 2.493.342 €**, con un MOL positivo di 6.488.521 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 3.971.689 €, relativi alla positiva gestione caratteristica.

Questo risultato è al netto di 1.512.403 € di imposte.

Parcheggi

Brescia Mobilità Spa ha in affidamento da parte del Comune di Brescia la gestione dei parcheggi in struttura cittadini, a fronte di un canone di affitto dei relativi stabili da corrispondere alla proprietà Brescia Infrastrutture Srl.

Fa eccezione il parcheggio Fossa Bagni, unico caso in cui Brescia Mobilità Spa (a seguito dell'incorporazione di Sintesi Spa) gestisce l'impianto in virtù di una concessione diretta con l'Amministrazione Comunale per la costruzione e la gestione. Vengono inoltre gestiti altri parcheggi affidati dall'Ospedale Mellini di Chiari, dall'Ospedale Civile di Brescia, dall'Ospedale Fondazione Poliambulanza, nonché il parcheggio Freccia Rossa in Brescia, in comproprietà con l'omonimo centro commerciale, e quelli presso il Comune di Desenzano, Vallone e Maratona (nell'ambito

di una gestione complessiva della sosta con scadenza nel maggio 2020 è stata prorogata fino alla fine dello stesso anno).

È proseguita anche nel 2019 la gestione dei parcheggi attigui al nuovo palazzetto sportivo denominato Palaleonessa - in occasione delle partite della squadra del Basket Brescia Leonessa -, facenti parte del complesso del centro espositivo Brixia Forum e pertanto messi al servizio anche del palazzetto dello sport. Tale gestione è stata affidata a Brescia Mobilità dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di un contratto stipulato fra Comune di Brescia, SPA Immobiliare Fiera di Brescia, Pro Brixia - Azienda speciale della Camera di Commercio di Brescia e Brescia Mobilità. Il parcheggio, composto da 2 aree distinte, consta di circa 1.800 posti auto.

Nel settembre 2019 è inoltre entrato in funzione un parcheggio scoperto di circa 460 posti auto, adiacente lo stadio di calcio cittadino, approntato dalla Società e dalla stessa gestito, su indicazioni dell'Amministrazione Comunale, in occasione delle partite cittadine del Brescia calcio.

Il tradizionale ramo di esercizio dei parcheggi (con impianti a barriera) attualmente riguarda il seguente assetto:

- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (600 posti auto);
- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto);
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1260 posti auto);
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio in superficie 150 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (35 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (520 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti auto);

- parcheggio Ospedale Mellino Mellini – sede di Chiari (200 posti auto aperti al pubblico + 100 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
- parcheggio Ospedale M. Mellini – sede di Iseo (40 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
- Autosilouno (336 posti auto ad uso pubblico);
- parcheggio Domus (240 posti auto riservati ai dipendenti Spedali Civili di Brescia);
- Parcheggio Arnaldo (300 posti auto);
- Parcheggio Casazza (160 posti auto);
- Parcheggio S. Eufemia-Buffalora – scambiatore metro (398 posti auto);
- Parcheggio Ospedale Poliambulanza (440 posti auto);
- Parcheggio Maratona – Comune di Desenzano del Garda (140 posti auto);
- Parcheggio Vallone – Comune di Desenzano del Garda (209 posti auto);
- Parcheggi Palaeonessa (1.800 posti auto)

per un totale di circa 12.450 posti.

All'assetto gestito dalla Società si aggiungono, in ambito urbano, i piazzali di parcheggio scambiatore della metropolitana, presso le stazioni Prealpino e Poliambulanza, per un totale di circa 670 posti auto.

Prosegue l'utilizzo del dispositivo Telepass presso i primi due parcheggi in cui è stato attivato (Piazza Vittoria e Stazione), con positivo riscontro di gradimento da parte dell'utenza, che ha registrato una quota di circa il 40% dei clienti in sosta oraria al parcheggio Piazza Vittoria che hanno usato il dispositivo di Autostrade.

Il servizio Telepass è stato attivato nei primi mesi del 2019 anche presso i parcheggi Arnaldo e Ospedale nord, mentre nel mese di dicembre 2019 il servizio è stato attivato anche presso i parcheggi Fossa Bagni e Palagiustizia.

Per poter usufruire del servizio è sufficiente transitare con il proprio dispositivo Telepass nelle piste abilitate (e indicate con apposita segnaletica verticale ed orizzontale) ed attendere l'apertura della barriera. L'evidente comodità consiste nel fatto che l'utente può effettuare la sosta senza doversi recare in cassa per effettuare

il pagamento. L'importo verrà poi addebitato sul conto Telepass dell'utente e accreditato mensilmente, al netto delle commissioni contrattuali, a Brescia Mobilità. Il Sistema prevede altresì il riconoscimento automatico degli utenti residenti del Comune di Brescia in modo da consentire la fruizione dello sconto pari al 50% sulla tariffa nominale di sosta agli stessi riservato.

Continueranno inoltre le azioni di politica tariffaria, di comunicazione e di marketing volte a massimizzare l'occupazione delle strutture di sosta, nonché l'evoluzione ed ottimizzazione della gestione tecnica per la massimizzazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza verso i clienti.

Procederà inoltre la ricerca di ulteriori attività di gestione partecipando dove opportuno ad eventuali gare e procedure per la realizzazione e gestione di impianti tecnologici per la mobilità.

Centrale di telecontrollo parcheggi

Nell'ottica del perseguitamento della qualità, efficacia ed economicità del servizio, la Centrale di Telecontrollo Parcheggi mantiene e conferma il suo ruolo di estrema importanza e qualificazione per il servizio gestito. La centrale, ormai da anni operativa è soggetta periodicamente a continui aggiornamenti hardware e software in relazione alle più recenti evoluzioni tecnologiche e migliorie, in modo tale da potenziare le prestazioni tecniche dei sistemi di monitoraggio e controllo da parte degli operatori. L'infrastruttura è gestita nell'ambito della propria attività di esercizio operativo dei parcheggi con personale che si alterna su diversi turni a copertura di tutte le 24 ore giornaliere per tutti i giorni della settimana. Questo ha permesso la razionalizzazione dei turni del personale di cassa negli orari meno frequentati dal pubblico, consentendo una completa gestione a distanza delle attività salienti del parcheggio, nonché l'assistenza verso clienti in difficoltà, che possono quindi contare su numerosi interfoni SOS e telecamere per colloquiare con l'operatore di centrale sempre disponibile. Questa organizzazione consente l'ingresso ai clienti per il ritiro della propria auto su tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Va inoltre sottolineato come gli impianti di Centrale consentano un monitoraggio costante dei sistemi gestionali e di sicurezza di ciascun parcheggio da parte degli operatori, i quali sono in grado di intervenire in situazioni di emergenza secondo procedure prestabilite, realizzando in tal modo una supervisione globale degli impianti. Come già segnalato alcuni dei parcheggi gestiti, soprattutto quelli piccoli o in località

esterne a Brescia (ad esempio i parcheggi dell’Ospedale di Chiari, di Iseo o il parcheggio “Domus” riservato ai dipendenti degli Spedali Civili di Brescia) ma anche altre realtà più importanti (come i parcheggi scambiatori Casazza e S.Eufemia-Buffalora, i parcheggi Ospedale Poliambulanza e di Desenzano del Garda), riescono ad ottenere un equilibrio economico gestionale grazie, soprattutto, al contenimento dei costi ottenibile dal modello gestionale centralizzato adottato.

Servizi di comunicazione all’utenza

La Società ha da tempo avviato una politica di comunicazione attiva verso l’utenza, con servizio di *customer care* impegnato sia sui diversi fronti di *social media* (Facebook, Twitter, Youtube) ed interattivi (telefono, Whatsapp), sia con due centri Infopoint tradizionali attualmente attivi presso il P.le Stazione e via Trieste 1.

Servizio BiciMia e Parcheggio Biciclette Stazione

Sono stati svolti, con i soliti standard qualitativi e condotti direttamente con personale ed organizzazioni proprie, tutti i servizi complementari al servizio della mobilità cittadina già attivi nello scorso esercizio, quali il parcheggio biciclette presso la Stazione FS ed il servizio di bike-sharing BiciMia, assestato a 85 stazioni e 950 stalli. L’iniziativa continua a riscuotere notevole successo. La quota di abbonati al servizio BiciMia, avviato nell’ottobre 2008, ha raggiunto a fine 2019 la quota di ben 27.539 iscritti al servizio (+12,5% circa rispetto al 2018) con una media annuale di circa 56.921 prelievi mensili, mentre il parcheggio biciclette ha registrato una media annuale di 251 abbonamenti attivi.

In Largo Formentone/P.zza Loggia, nel locale precedentemente adibito ad Infopoint ora sito in via Trieste 1, è in funzione dal 2016 un centro di servizi denominato Bike Point, dove vengono proposte al pubblico, con crescente successo, attività a supporto dell’utilizzo della bicicletta, quali vendita e riparazione di biciclette e accessori, attività informative, aggregative e culturali sul tema, etc.

Presso l’Infopoint di via Trieste e il Bike Point continua inoltre la gestione del servizio di noleggio gratuito di biciclette rivolto specificatamente ai bambini, denominato “Bicinamia”.

Parcometri

Alla fine dell'esercizio 2019 Brescia Mobilità contava 336 apparecchiature gestite (parcometri) per il controllo della sosta su aree stradali nel comune di Brescia (oltre 4.800 p.a. controllati), 41 apparecchiature nel comune di Iseo (per circa 900 p.a.), 21 nel comune di Desenzano (per oltre 660 p.a.), 2 nel comune di Passirano (circa 75 posti auto), 1 nel comune di Castenedolo (circa 50 posti auto).

La quantità di apparecchiature presenti nel territorio comunale di Brescia restituisce una media di circa 14 posti auto/parcometro: questo indice è rappresentativo della qualità del servizio (più parcometri, meno distanza per il cliente e minori disservizi per i possibili guasti) e nella fattispecie costituisce un valore estremamente positivo.

Il pagamento della sosta nelle strisce blu (parcometri) tramite APP facenti capo a piattaforme di pagamento telematico è disponibile attraverso sei operatori convenzionati (EasyPark, MyCicero, Atono, ParkMan, Ping, PaybyPhone).

Tutti i parcometri siti in Brescia, Iseo, Desenzano, Castenedolo e Passirano sono controllabili dalla sede operativa: in tal modo in qualsiasi momento si può monitorare il funzionamento, lo stato di efficienza ed i dati contabili di ogni apparecchiatura nonché l'impostazione dei parametri tariffari.

Semafori e Telematica

La Società è impegnata nell'esercizio e manutenzione degli impianti di rete direttamente connessi alla gestione della viabilità nel territorio del Comune di Brescia. Attualmente la regolazione del traffico sulla rete viaria comunale è realizzata tramite 189 impianti semaforici per un totale di oltre 218 incroci semaforizzati. La totalità degli impianti semaforici è collegata al centro di coordinamento e telecontrollo, recentemente aggiornato, per una più efficace regolazione ed un più tempestivo intervento in caso di disservizi.

Tutte le lanterne semaforiche sono dotate da anni di lampade a tecnologia LED, che hanno sostituito da tempo le lampade ad incandescenza e che consentono un notevole risparmio energetico ed una maggiore efficienza delle segnalazioni semaforiche.

Nel 2019 sono proseguiti le attività di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici e della rete di rilevazione dei dati di traffico.

Tutti i sistemi telematici di governo della mobilità, semafori, multaphot, telecamere, sistemi radio, impianti di rilevazione transiti nella ZTL, convergono nel centro operativo che Brescia Mobilità Spa ha allestito, e gestisce, presso la sede della Polizia Municipale

di Brescia (in uno stabile concesso in uso dal Comune di Brescia). Tale sede rappresenta un nodo importante della rete di connessioni in rame e fibra ottica gestita dalla Società.

Infrastruttura F.O.

Brescia Mobilità possiede e gestisce un'estesa rete telematica cittadina di cavi in fibra ottica e rame, che consente di realizzare un efficiente ed economico collegamento di buona parte dei servizi gestiti e delle sedi aziendali. La rete è stata continuamente sviluppata negli anni sfruttando la nostra rete di canalizzazioni in proprietà ed è stata implementata anche nel corso del 2019, al fine di minimizzare l'oneroso ricorso a servizi di connettività da parte di terzi.

Videosorveglianza

Nel 2019 è proseguita la normale gestione dell'impianto di videosorveglianza cittadina, realizzato e mantenuto per conto dell'Amministrazione Comunale ed a disposizione delle centrali operative di Polizia, Carabinieri e Polizia Locale.

A seguito di assegnazione di finanziamento pubblico al Comune di Brescia, nel 2019 sono state attivate 5 nuove postazioni di ripresa: 1 in Via XX Settembre-Via Foppa, 2 in Via Volturro (sottopasso pedonale) e 2 in Via Torricella. Queste ultime, oltre a consentire la videosorveglianza del territorio, effettuano anche il rilevamento delle targhe dei veicoli in transito nelle due direzioni. Anche le immagini di queste nuove postazioni convergono nella piattaforma digitale del Comune di Brescia, incrementando così le possibilità di controllo da parte delle Forze dell'Ordine. Nel 2020 è prevista inoltre la realizzazione ed attivazione del progetto "Lettura targhe", avviato nei mesi scorsi di concerto con la Polizia Locale di Brescia e la Questura, per il controllo, tramite l'identificazione della targa dei veicoli in transito attraverso le telecamere, degli adempimenti previsti a carico dei veicoli stessi (revisione, bollo, assicurazione etc...).

Il sistema di videosorveglianza cittadina attualmente è costituito da n. 187 punti di ripresa, costituendo un organico, efficiente e prezioso strumento finalizzato alla sicurezza della città. Inoltre, nel 2019 è stato effettuato anche l'aggiornamento della relativa piattaforma software per la gestione e la registrazione delle immagini rilevate dalle postazioni periferiche.

È proseguita l'estensione della propria infrastruttura di rete in rame e in fibra ottica, consentendo lo switch-off di 40 telecamere di videosorveglianza da rete di provider di terze parti e connettendole alla nostra rete di canalizzazioni in proprietà; tale progetto proseguirà nel 2020 secondo i programmi aziendali di consolidamento delle proprie infrastrutture telematiche.

PhotoR&V

Il servizio di gestione e manutenzione dei dispositivi di rilevazione dei transiti semaforici con luce rossa, condotto per il Comune di Brescia, è proseguito nell'esercizio. Il sistema può contare su 16 postazioni presso altrettanti impianti semaforici. Tutte le postazioni fanno capo ad una centrale che provvede a trattare i transiti irregolari rilevati, mettendo a disposizione le relative immagini per la procedura sanzionatoria effettuata dalla Polizia Municipale.

Nel 2019 è continuata la gestione e garantito il regolare funzionamento tecnico della postazione di rilevamento automatico della velocità installata presso la Tangenziale Montelungo (direzione Sud-Nord), ed inoltre, a seguito dell'affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale, è stata portata a termine nel mese di novembre 2019 l'installazione di un'ulteriore postazione di controllo della velocità sulla direzione Nord-Sud della medesima Tangenziale, entrambe collegate alla piattaforma di gestione già esistente e regolarmente in esercizio, sempre a disposizione della Polizia Municipale.

Metrobus

La metropolitana leggera automatica di Brescia, condotta operativamente dalla controllata Metro Brescia Srl, è entrata in funzione il 2 marzo 2013 e nel marzo 2019 è entrata nel suo settimo anno di gestione, confermando gli ottimi risultati tecnico-funzionali e di passeggeri trasportati. Anche il gradimento dell'utenza, verificato da apposite indagini di *customer satisfaction* condotte da parte dell'amministrazione comunale committente, si è mantenuto su livelli di eccellenza.

La gestione del servizio di metropolitana leggera automatica è stata affidata a Brescia Mobilità Spa con deliberazione del Consiglio Comunale, alle condizioni e termini indicati nel contratto di servizio, stipulato a normali condizioni di mercato fino al 1 marzo 2020, quest'anno prorogato dall'Amministrazione Comunale fino al 31.12.2020, in attesa della definizione di un nuovo contratto di affidamento *in-house* della durata pluriennale. Brescia Mobilità nel 2013 ha sottoscritto un contratto di gestione con Metro

Brescia Srl, (di cui ha inizialmente acquisito la partecipazione di maggioranza del 51% e, successivamente, nel mese di febbraio 2020 ha acquisito anche il rimanente 49% divenendo unica proprietaria delle quote – *maggiori dettagli sull'operazione sono forniti al capitolo "B.III.1a) Partecipazioni in imprese controllate" della Nota integrativa*), alla quale corrisponde un corrispettivo annuo per la conduzione tecnica e manutenzione. Brescia Mobilità Spa versa inoltre un canone di affitto a Brescia Infrastrutture Srl (costituitasi nel 2012 per scissione da Brescia Mobilità Spa), proprietaria della metropolitana, per la disponibilità della struttura e degli impianti connessi. Brescia Trasporti Spa incassa i ricavi tariffari dalla vendita dei biglietti e abbonamenti per tutto il servizio di TPL gestito dal Gruppo, sia su gomma, sia su rotaia, e trasferisce a Brescia Mobilità Spa la quota degli incassi relativi alla metropolitana (c.d. *clearing*).

Nel dicembre 2019 la Società ha implementato presso le stazioni della metropolitana un innovativo sistema di pagamento dei titoli di viaggio tramite carta di credito e di debito, utilizzabili in modalità diretta (*tap and go*) presso le apparecchiature vidimatici. Tale modalità, molto più veloce ed immediata rispetto al tradizionale acquisto del biglietto cartaceo, permette una rapida ed agevole acquisizione del titolo, migliorando l'esperienza di viaggio dei passeggeri ed ampliando le modalità di acquisizione del titolo stesso, che ora comprendono tutte le possibilità attualmente messe a disposizione dalla tecnologia (acquisto del biglietto - e/o abbonamento cartaceo alle casse con operatore o infopoint o dai rivenditori e acquisto del biglietto cartaceo alle casse automatiche presso le stazioni Metro, con pagamento in contanti o con carte di credito, acquisto del biglietto elettronico con app BSMove e Nugo, utilizzo diretto delle carte di credito e debito, anche in emulazione su smartphone).

Servizi generali di gruppo

Brescia Mobilità Spa fornisce i servizi amministrativi (servizi contabili e finanziari, servizio approvvigionamenti, servizi del personale, qualità e sicurezza etc.) ed informatici generali a tutte le società del Gruppo Brescia Mobilità e altri servizi di manutenzione degli impianti di esazione.

Brescia Trasporti Spa: situazione della Società ed andamento della gestione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Brescia Trasporti Spa presenta un **utile di 1.940.004 €**, con un MOL positivo di 5.575.974 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 3.138.778 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 1.166.795 € di imposte.

Brescia Trasporti ha, nel 2019, esercito per intero il servizio contrattualizzato, oltre ad introdurre le necessarie e positive modifiche che il continuo monitoraggio della rete e le puntuali richieste dell'Amministrazione hanno reso opportune, per effetto della proroga da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia del contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino al 30 giugno 2020. È del tutto evidente che, essendo ancora agli inizi la procedura di gara da parte dell'Agenzia del TPL, la quale ad oggi non ha ancora emesso il bando di gara, si possa ragionevolmente presumere una proroga del servizio almeno a tutto il 2021. Nel frattempo il recente dettato normativo in merito agli interventi per fronteggiare il COVID19 ha stabilito una proroga automatica degli attuali affidamenti a 12 mesi oltre il termine dell'emergenza.

I fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2019 sono i seguenti:

Nonostante la riduzione delle risorse erogate dalla Regione per i servizi di TPL a partire dal 2015, l'Amministrazione comunale, con delibera n° 729 del 28/11/2017, ha confermato, anche per l'anno 2019 per l'area urbana di Brescia le stesse percorrenze dell'anno 2017 pari a 8.344.932 km e la corrispondente del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 €/km per complessivi 17.575.262 €. A seguito della deliberazione G.C. n. 373 del 26.06.2019, dal 1° luglio il Comune di Brescia stanzia il corrispettivo direttamente alle società componenti dell'ATI (Brescia Trasporti, SIA Autoservizi e Auto Guidovie Italiane) anziché unicamente a Brescia Trasporti (mandataria) che provvedeva all'erogazione delle rispettive quote alle mandanti.

Con la medesima delibera ed in accordo con la Società, l'Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2019, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, 860.000 €.

Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2019, il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 58,2 milioni di passeggeri, di cui 39,5 milioni serviti dai bus di

Brescia Trasporti rispetto ai 38,6 milioni del 2018. I passeggeri trasportati con il servizio su gomma sono aumentati pertanto del 2,6% rispetto al 2018. Migliorata anche la soddisfazione dei clienti: sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio da 7,82 su base 10 del 2015 a 7,96 del 2019 (8,07 nel 2018).

Anche per l'anno 2019 è stata confermata l'attenzione sull'attività di contrasto all'evasione tariffaria confermando l'attività di controlleria ad una società esterna in aggiunta ai verificatori della Società. I passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 663.376 (-12,59% rispetto al 2018). Le sanzioni elevate sono state 36.528 (pari al 5,51% dei passeggeri controllati), in diminuzione rispetto al 2018 (-1,87%).

È proseguito il rinnovo del parco mezzi: nel corso dell'anno è stata aperta una gara per n° 18 autobus a metano da 12 metri, di cui 6 con cofinanziamento regionale e 12 in autofinanziamento, adibiti al trasporto pubblico che entreranno in servizio nel corso del 2020. È in corso anche l'acquisto in autofinanziamento di n. 5 autobus a gasolio da 9,5 metri usati da utilizzare per i servizi finalizzati e che entreranno in servizio nel corso del 2020.

La gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e scolastico nel comune di Desenzano del Garda ha sviluppato, nel corso dell'anno, 279.046 km per il servizio di linea e 42.432 km per il servizio scolastico. Anche per il 2019 si conferma un ottimo giudizio da parte dei fruitori.

Anche nel 2019 Brescia Trasporti, ha continuato a svolgere alcune attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, e precisamente:

- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative). A tal riguardo è stato sottoscritto un apposito contratto di servizio che ha individuato la formula di clearing degli introiti e la compensazione per le attività svolte; l'importo riconosciuto a Brescia Mobilità per il 2019 è stato di 7.049.207 € al lordo degli oneri di aggio e costi di commercializzazione pari a 409.621 €;
- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento.

Anche nel corso del 2019, come nel 2018, la Società ha riattivato un percorso formativo e professionalizzante, con costi a proprio carico, per giovani allievi. La

formazione prevede l'acquisizione della patente D e della carta di qualificazione (CQC) oltre ad un corso specifico sull'attività dell'autista di 100 ore sviluppate internamente.

Metro Brescia Srl: situazione della Società ed andamento della gestione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Metro Brescia Srl presenta un **utile di 1.902.568 €**, con un MOL positivo di 2.926.403 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 2.633.260 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 763.086 € di imposte.

Il 31 dicembre 2019 si sono conclusi i primi 10 mesi del settimo anno di esercizio della metropolitana. Questi mesi fanno parte del quinto anno in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente, che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato, anzi i risultati delle indagini di soddisfazione della clientela svolte dall'Amministrazione Comunale continuano a confermare votazioni superiori a 8/10. Con comunicazione della Giunta Comunale del dicembre scorso, l'Amministrazione comunale ha proceduto con una proroga dell'attuale contratto di servizio terminato il giorno 1 marzo 2020, fino al 31 dicembre 2020, in attesa di procedere con l'affidamento successivo.

I programmi di servizio si possono considerare assestati e conformi alle esigenze della domanda. Le situazioni particolari sono state gestite con interventi della Centrale Operativa o con orari di servizio ad-hoc.

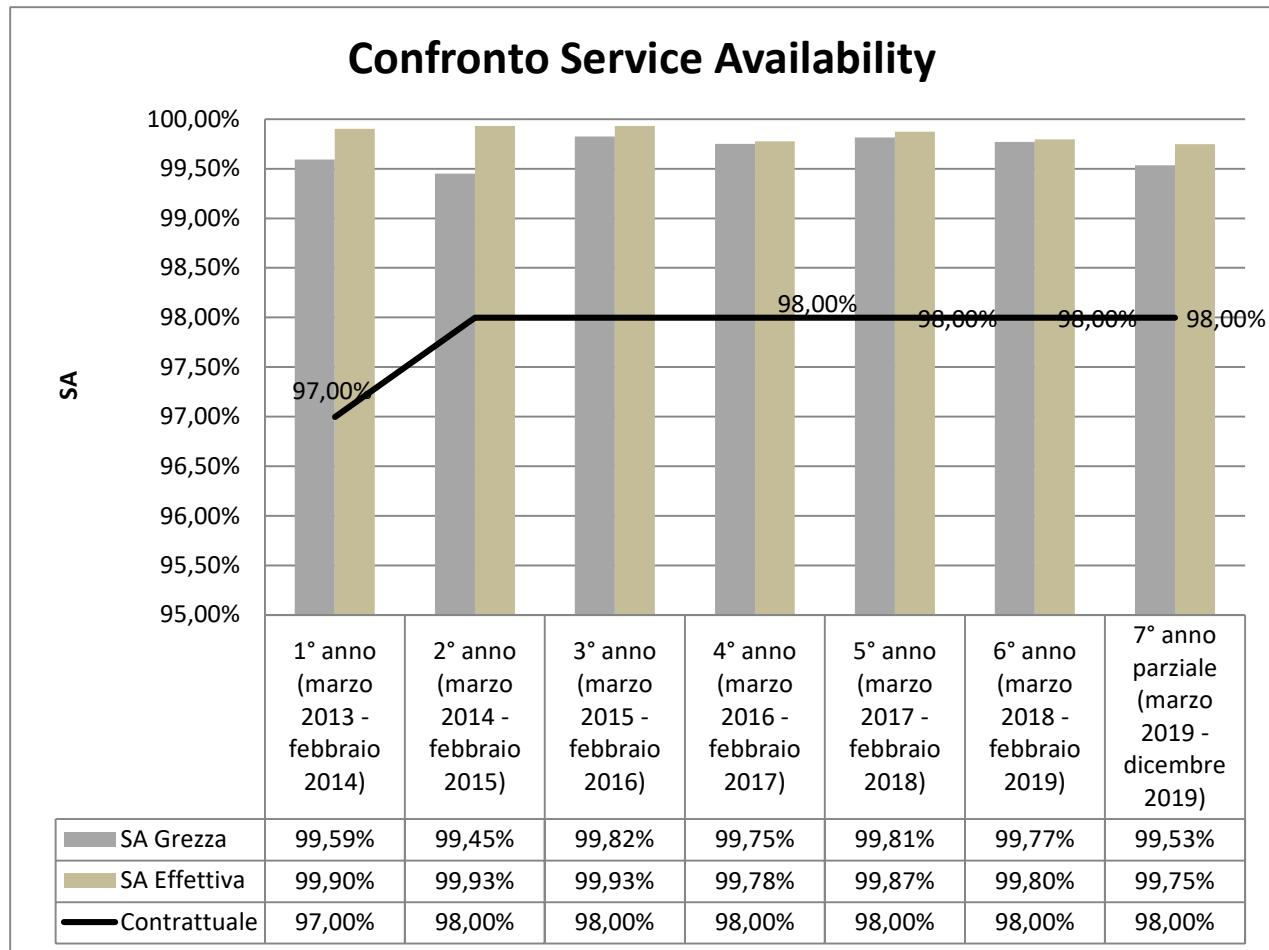
Per i mesi in oggetto, l'esercizio commerciale si è svolto senza interruzioni secondo i programmi ed alle condizioni previste dal Contratto di Servizio garantendo le prestazioni previste.

Anche nel 2019 l'Ente Concedente ha richiesto di estendere il servizio serale, pertanto nei week end e per alcuni eventi di particolare rilevanza il servizio è stato protratto fino alle ore 01,00 di notte. Sono stati riconfermati per tutto il 2019 gli orari riorganizzati nel settembre 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, compreso l'orario specifico per il sabato con ultime corse all'01,00 di notte. Per consentire l'esecuzione della manutenzione quinquennale del materiale rotabile, con l'approvazione dell'Amministrazione Comunale, per tutto il periodo estivo è stato esercito un orario che prevedeva l'utilizzo di 12 treni durante le ore di punta della mattina.

Si segnala inoltre che, con l'entrata in vigore a settembre dell'orario scolastico, si sono registrate alcune giornate con il servizio dell'orario di punta della mattina gestito a cadenzamento con 13 treni anziché con i 14 previsti dal programma: tale modifica non ha compromesso la regolarità del servizio, garantendo un cadenzamento di 4 min. e 20 sec., variazione praticamente impercettibile all'utenza che, infatti, non ha mai inviato lamentele.

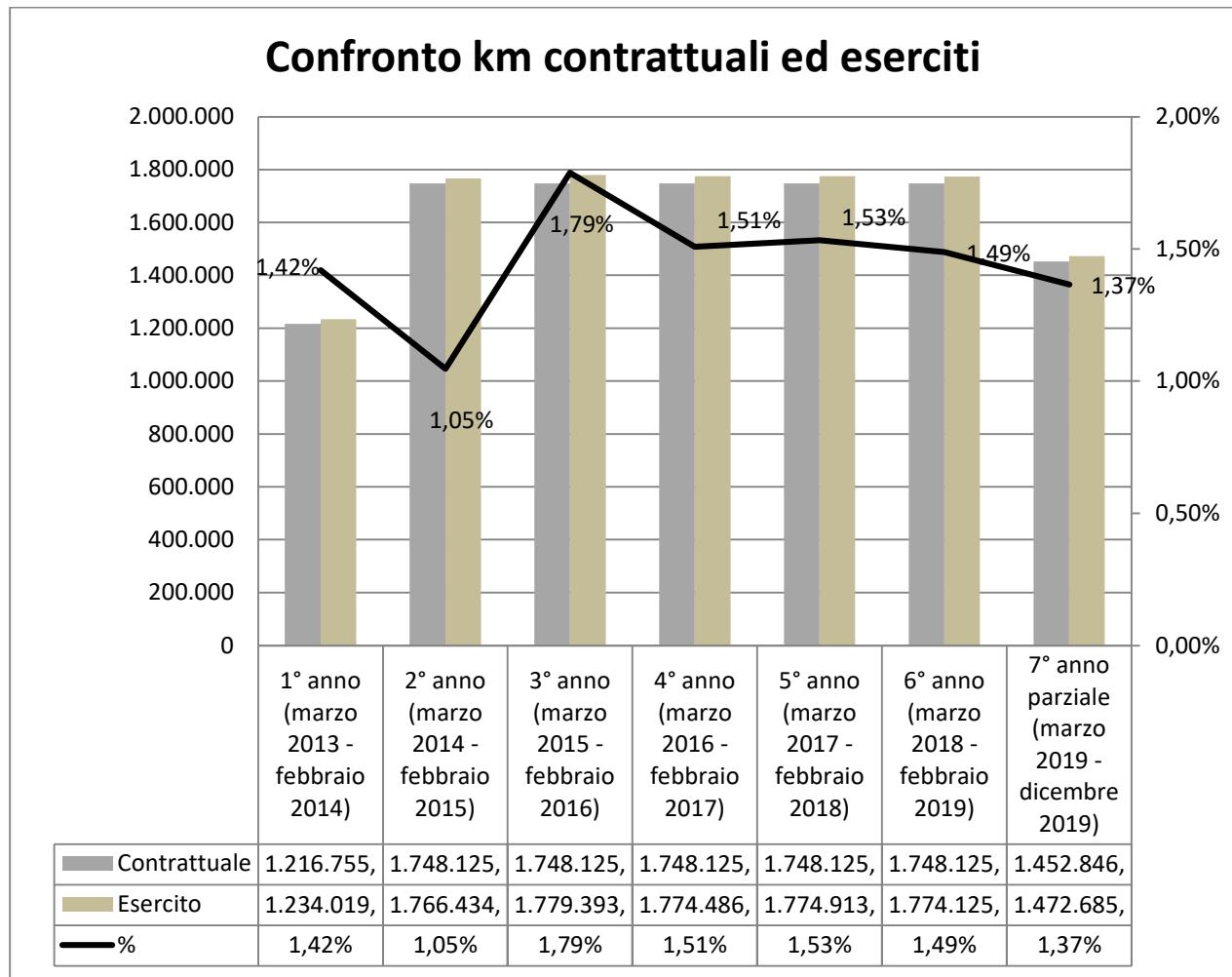
L'efficienza del servizio reso, misurata tramite il parametro di Service Availability (SA), come valor medio mensile, è sempre stata superiore al 99%, quindi il target previsto da contratto pari al 98,00% è sempre stato raggiunto e superato. Si dà per scontato che il risultato positivo potrà essere raggiunto anche al termine dell'anno d'esercizio (primo marzo 2020).

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo della media annuale della SA, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



La produzione complessiva nel periodo preso in esame del settimo anno contrattuale (10 mesi, da marzo 2019 a dicembre 2019) comprensiva delle estensioni di orario richieste dalla Amministrazione Comunale è stata di 1.472.685,88 treni*km, con un incremento dello 1,37% rispetto al valore teorico contrattuale stimato per lo stesso periodo. L'incremento è rimasto contenuto nella tolleranza del 2% prevista dal contratto. La stima delle percorrenze nell'anno si attesta a circa 1.770.000 treni*km.

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo annuale dei chilometri eserciti, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



Nell'ultimo anno il traffico passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana ha subito un incremento di oltre il 3% circa rispetto all'anno precedente passando da 18.087.917 passeggeri ad un valore complessivo di 18.710.631 passeggeri.

Complessivamente si può affermare di aver soddisfatto le prescrizioni imposte dal contratto di servizio, in gran parte migliorando i risultati attesi.

OMB International Srl in liquidazione: andamento della gestione liquidatoria dal 01.01.2019 al 31.12.2019

Il progetto di bilancio intermedio di liquidazione per il periodo 1°gennaio/31 dicembre 2019 riporta un **utile netto di 215.760 €.**

Nel corso dell'anno 2019 la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 1,42 ml di €, che su quello del rimborso di debiti commerciali e finanziari (questi ultimi verso Brescia Mobilità) per circa 2,5 ml di €, con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della Società, non più produttiva dal 2014.

I debiti commerciali e finanziari verso la Controllante si sono ridotti nel corso del 2019 complessivamente per oltre 1,5 ml di € circa.

In relazione ai crediti commerciali e non, vantati da OMB International, si riporta quanto segue, rappresentandoli per singolo debitore:

OMB Roma

In merito a tale posizione, sono pendenti due procedimenti giudiziali, il primo per le contestazioni sollevate dalla stessa per forniture del passato (promosso da OMB Roma), il secondo per il mancato pagamento del debito per 'acquisto quote OMB Technology' (promosso da OMB International).

In relazione al primo, al termine della CTU disposta dal Giudice, il 15 luglio si è tenuta l'udienza per la precisazione delle conclusioni; per tale vicenda giudiziaria, dopo una serie di valutazioni, si è deciso di sostituire il patrocinante con un legale operativo sulla piazza di Roma che, per quanto le conclusioni della CTU non siano favorevoli ad OMB International (NdR: la CTU peraltro si presta a censure anche di natura formale-procedurale), auspica si possano evidenziare spazi per contrastare l'azione del cliente. Il 14 ottobre sono poi state depositate le comparse conclusionali, cui hanno fatto seguito le repliche delle parti; quanto presentato da OMB Roma non ha aggiunto nulla di sostanziale, mentre lo studio che assiste OMB International ha depositato atti con un contenuto incisivo e puntuale.

In data 2 marzo 2020 il Tribunale di Roma, XVI Sez. Civile ha emesso la sentenza di primo grado disponendo:

- la condanna di OMB International Srl a sostituire tutti i veicoli SMART 01 venduti alle società attrici, in parziale accoglimento della domanda degli attori;
- il rigetto delle altre domande proposte da OMB Roma Srl e Socram Meccanica Srl;
- la condanna a carico di OMB Roma Srl al pagamento di 4.157.229,71 € oltre interessi legali dalla domanda al saldo a favore di OMB International Srl;
- la condanna a carico di Socram Meccanica Srl al pagamento di 691.403,03 € oltre interessi legali dalla domanda al saldo a favore di OMB International Srl;
- l'integrale compensazione tra le parti delle spese di lite;
- la condanna a carico di OMB International Srl alla rifusione, in favore di OMB Technology Srl., delle spese di lite;
- le spese di CTU a carico per ½ alla parte attrice e ½ a carico di OMB International Srl.

In merito al secondo procedimento (mancato pagamento quote OMB Technology, per 170.378 € arrotondati, oltre a interessi moratori e spese legali), non vi sono novità: il legale di OMB International ha citato OMB Roma per le somme scadute (71.410 €), che si è opposta al decreto ingiuntivo. Il procedimento è in corso, e il legale ha proceduto ad un pignoramento presso terzi; in data 11 marzo 2020 OMB Roma ha pagato l'importo di 75.830 €.

Nel frattempo sono scadute le altre somme (98.968 €), fino a concorrenza del citato credito di oltre 170 mila €, per il cui recupero si seguirà – in assenza di pagamento spontaneo – analoga procedura monitoria.

I pagamenti degli effetti cambiari girati da OMB Roma, in conto pagamento di parte dei debiti residui di cui all'accordo cassonetti AMA Roma, sottoscritto nel 2015, sono proseguiti regolarmente, mentre la rata scaduta il 31 dicembre 2019 (480.000 €), sempre prevista nel citato accordo del 2015 non è stata versata alla scadenza. OMB Roma ha versato successivamente alla scadenza ad oggi 280.000 € di tale rata; sono in corso contatti per richiedere il completo adempimento a favore di OMB International. I crediti non garantiti da effetti cambiari sono stati precedentemente svalutati.

Tradeco

Nei confronti di Tradeco è in corso la causa per il mancato pagamento del loro debito per forniture, dopo che Tradeco è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari ad ottobre 2018, e dopo che il Giudice Delegato ha autorizzato il curatore alla riassunzione del procedimento giudiziale interrotto ex lege dalla sentenza di fallimento. Tale causa, pendente avanti al Tribunale di Bari, è stata rinviata a luglio 2020, per cui si potranno valutare altre ipotesi transattive.

In merito al fallimento, è stata depositata istanza tardiva di ammissione allo stato passivo, la cui verifica risulta chiusa e dovrebbe essere comunicata a breve.

Circa una possibile procedura di rivendica dei beni oggetto del contratto, alienati con riserva di proprietà, lo studio del curatore fallimentare, con il quale ha conferito il legale di OMB International, esclude - da una verifica informale - che i beni siano stati inventariati da parte del fallimento. Lo studio stesso si è reso però disponibile ad effettuare una verifica informale, e pertanto il legale di OMB International ha inviato loro l'elenco dei beni. Ogni valutazione sulla proposizione della rivendica vera e propria è rinviata all'esito di tale verifica. Si annota che se tali beni non risultassero inventariati o comunque collocati alla rinfusa presso vari enti locali, o soggetti diversi, al di là di responsabilità (anche penali) dei soggetti falliti, difficilmente si potrebbero esperire azioni che presentino una qualche utilità economica. Laddove invece i beni risultassero inventariati ma non disponibili, si possono presentare altri scenari da valutare.

Busi Group

La questione apertasi con la pretesa avanzata nel luglio 2017 da Busi Group, nell'ambito dei pagamenti delle quote di OMB Technology, che aveva trattenuto un importo di circa 753 mila € a fronte di un proprio preteso credito di 550 mila €, si è risolta il 24 settembre 2019, con la sottoscrizione di una scrittura transattiva.

In base a tale accordo, che in termini di minore incasso rispetto al credito originario è costata ad OMB International circa 74 mila € (su un credito originario complessivo pari a 4,637 € milioni di €), sono stati composti in un'unica transazione che ha coinvolto anche interessi di Brescia Mobilità e di OMB Technology Srl; l'atto è quindi stato sottoscritto da quattro soggetti, e, in particolare, il credito residuo di OMB International verso il Gruppo Busi, pari ad 680 mila € al netto della citata riduzione, in base

all'accordo sottoscritto, è stato ceduto nel corso del 2020 alla propria controllante Brescia Mobilità.

Themac

Sono stati tenuti incontri con lo Studio Gattai Minoli Agostinelli di Milano, cui si sono trasferiti i legali dello studio Lombardi di Milano che si è sciolto.

E' stato quindi conferito incarico al predetto studio per radicare, in Italia, un procedimento monitorio nei confronti delle società sudamericane del Gruppo Themac dislocate in vari Paesi Sudamericani.

Il deposito della richiesta di emissione dei decreti ingiuntivi è avvento nel corso del 2020.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda i principali ricavi, costi e investimenti del Gruppo nel 2019, vengono evidenziati i seguenti dati (per maggiori approfondimenti sulla composizione delle singole voci, si rimanda alla allegata nota integrativa).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 88.370.282 € (89.257.757 € nel 2018).

Sono relativi (principalmente) ai ricavi del core business del Gruppo: parcheggi, parcometri, gestione degli impianti semaforici, impianti di videosorveglianza, gestione ZTL e Multaphot, ai ricavi della vendita di biglietti ed abbonamenti del trasporto pubblico locale, sia su gomma che su rotaia, al corrispettivo di servizio versato dal Comune di Brescia per il trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia a Brescia e su gomma nei Comuni contermini, ai servizi effettuati a richiesta e ai noleggi di autobus riservati e per il granturismo, ai lavori effettuati a favore di terzi dalla divisione impianti elettrici.

Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione: 9.144.828 € (8.612.484 € nel 2018).

Al data del 31.12.2019 tramite la Società controllata Metro Brescia Srl era in corso l'esecuzione di una commessa che consisteva nella conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera.

La commessa era valutata come “lavoro in corso su ordinazione”, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23. I “lavori in corso su ordinazione” si riferiscono all’attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all’attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l’intera opera (c.d. metodologia “cost to cost”). La commessa nella conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera si è conclusa in data 1 marzo 2020. La gestione della Metropolitana prosegue con affidamento *in house* a Brescia Mobilità Spa tramite Metro Brescia Srl

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: 49.518 € (459.555 € nel 2019).

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale per il tempo dedicato alla progettazione o alla diretta realizzazione di impianti (al 31.12.2019 in costruzione o già entrati in funzione) e sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi, che si riferiscono in particolare alla costruzione di impianti per la regolamentazione del traffico e delle soste per Brescia Mobilità Spa, saranno poi inseriti annualmente a conto economico, dal momento dell’entrata in esercizio, proporzionalmente alle quote di ammortamento degli impianti.

Altri ricavi e proventi: 10.166.869 € (10.297.599 € nel 2018) di cui:

Contributi in conto esercizio: 4.959.599 € (5.042.733 € nel 2018).

Sono relativi, in parte, alla quota annua di contributi conto impianto ricevuti per la costruzione di impianti strumentali entrati in funzione e inseriti a conto economico in percentuale pari all’ammortamento e, in parte, a contributi in conto esercizio, tra i quali la quota principale è relativa al contributo della Regione per il rinnovo CCNL Autoferromobilità.

Ricavi e proventi diversi: 5.207.270 € (5.254.866 € nel 2018).

Le voci principali riguardano prevalentemente i proventi pubblicitari, le multe ai passeggeri sprovvisti di titoli di viaggio, i proventi da officina autorizzata, proventi da affitti immobiliari, i risarcimenti di danni subiti nell’anno in corso per sinistri a beni di

proprietà, i lavori effettuati conto terzi e al Comune di Brescia, i proventi derivanti dai servizi amministrativi verso terzi.

Il totale del valore della produzione consolidato è stato di 107.731.497 € (108.627.395 € nel 2018).

Nel corso del 2019 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 6.364.856 € (6.210.225 € nel 2018) In questa voce rientrano i materiali di consumo, il metano per autotrazione, gli altri combustibili, i ricambi per autobus e per gli impianti relativi alla gestione delle soste e del traffico, ricambi metropolitana, materiali per impianti elettrici e tutte le attività gestite dal Gruppo.

Servizi: 21.634.130 € (22.940.598 € nel 2018). Sono prevalentemente relativi a manutenzioni e a lavori effettuati da terzi, costi per le utenze (tra le quali prevale il costo dell'energia elettrica, pari a circa 3,6 ml€ nel 2019), in quanto la stessa viene utilizzata anche per il funzionamento della metropolitana (trazione treni e illuminazione stazioni e percorso), per un costo di circa 2,7 ml€. Altri costi per servizi sono relativi alla vigilanza e sorveglianza dei parcheggi, alla pulizia dei parcheggi, degli impianti, delle stazioni metro, degli autobus e degli uffici, ai premi assicurativi e rimborsi danni per sinistri a terzi, ai compensi ad amministratori, sindaci e collaboratori, alle spese legali, notarili e amministrative, agli aggi di vendita dei titoli di viaggio e delle tessere per parcheggi e parcometri, ai costi per i servizi di trasporto pubblico locale erogati (in sub-affidamento) da altri vettori.

Godimento di beni di terzi: 28.471.466 € (28.013.160 € nel 2018). Sono compresi in questa voce in particolare i corrispettivi di affitto dei parcheggi (pari a 3,7 ml€) ed il canone di affitto della Metropolitana (pari a 23,5 ml€) versati a Brescia Infrastrutture Srl per un totale di 27,2 ml€; i canoni di affitto spettanti al Comune di Brescia per il deposito autobus e la sede di Brescia Trasporti Spa, i noleggi di sistemi e reti telematiche e la quota dei corrispettivi spettanti a società o altri enti terzi per i quali viene effettuato il servizio di gestione di parcheggi e parcometri, comprensivo del servizio di raccolta degli incassi.

Personale: 33.392.543 € (32.979.499 € nel 2018). Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti: 6.252.170 € (10.853.331 € nel 2018). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 790.983 €, delle immobilizzazioni materiali 4.913.712 €. La differenza con il dato dell'anno precedente è dovuta al fatto che nel bilancio 2018 era compresa una svalutazione crediti verso terzi pari a 5.294.911 €.

Variazione del valore delle rimanenze delle giacenze di materie prime e ricambi (+diminuzione/-incremento): 519.730 € (-227.103 € nel 2018). Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento prudenziale di 250.000 € al fondo svalutazione di materiali a lento ricircolo.

Accantonamenti per rischi: 50.000 € (59.538 € nel 2018). Sono accantonamenti al fondo indennizzo sinistri passivi, ancora aperti alla fine dell'esercizio 2019.

Altri accantonamenti: 459.585 € (78.604 € nel 2018). Si tratta di un accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" stimato in base al più probabile costo unitario *una tantum* da sostenere per il primo anno di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di *vacatio* contrattuale, di una somma *una tantum* da riconoscere ai dipendenti in forza.

Oneri diversi di gestione: 972.403 € (973.374 € nel 2018). Consistono in imposte indirette, tasse e concessioni (IMU e tariffa smaltimento rifiuti incluse), costi ed oneri diversi.

Totale costi della produzione consolidati: 98.125.883 € (101.881.226 € nel 2018).

Il Margine operativo lordo di Gruppo è pari a 14.397.797 €

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a 9.605.614 €.

Proventi e oneri finanziari: -63.841 € (-93.076 € nel 2018) I proventi finanziari sono stati pari a 164.347 €, mentre gli oneri finanziari (relativi quasi esclusivamente a spese bancarie e commissioni per le varie forme di pagamento elettronico messe a disposizione degli utenti), sono pari a -228.188 €. Non ci sono oneri finanziari in quanto nessuna delle società ha debiti di natura finanziaria.

Rettifica di valore di attività finanziarie: -687 € (54.464 € nel 2018) Questa voce è determinata esclusivamente da scritture di consolidamento, dovute in parte alle variazioni negative di valore di partecipazioni in NTL, rapportata alla quota di partecipazione, e all'incremento di valore di altri titoli di investimento.

Il risultato prima delle imposte è pari a 9.541.086 € (6.707.557 € nel 2018).

Imposte correnti, differite e anticipate: -3.531.902 €

Il totale imposte è dato dalla sommatoria algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES (aliquota ordinaria del 24,0%), all'IRAP (aliquota ordinaria del 3,9%) e imposte differite e anticipate, pari complessivamente a -3.525.331 € e al beneficio da consolidato fiscale, che è pari a +75.978 €.

Nel bilancio consolidato è inoltre iscritto l'incremento teorico delle imposte, dovuto all'incremento teorico dell'imponibile a seguito delle scritture di consolidamento, che quest'anno è pari a -82.549 €.

Dati sul personale

Forza al 31 dicembre 2019

	TOTALE FORZA	UOMINI	DONNE	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA	Contratti T.D.
 BRESCIA MOBILITÀ	140	97	43	46,37	10,74	11,00
 BRESCIA TRASPORTI	454	394	60	47,47	15,45	33,00
 metrobrescia	131	124	7	42,54	6,11	5,00
 GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ	725	615	110	46,37	12,85	49,00

OMB International Srl in liquidazione

La Società non è più operativa dal 24 aprile 2014 e in liquidazione volontaria dal mese di novembre 2016, non esercita alcuna attività produttiva e non ha dipendenti dalla data di messa in liquidazione.

Certificazione di Qualità

Brescia Mobilità Spa è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001:2007.

Nel corso del 2019 Brescia Mobilità Spa ha inoltre:

- sostenuto le Verifiche di mantenimento dei Sistemi di Gestione per la Qualità e di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, confermando quindi i certificati in essere;
- mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di Sistema come previsto dalle norme di riferimento.

Brescia Trasporti Spa è in possesso delle certificazioni relative ai Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, per la Salute e Sicurezza dei

lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018 e per l'Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

Metro Brescia S.r.l è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Tutela ambientale

Brescia Mobilità Spa

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto delle regole e normative, fra le quali ricopre particolare importanza la tutela dell'ambiente nonostante non appaiano, in ordine a ciò, particolari criticità relative alle normali attività gestionali condotte.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento dell'efficienza dei dispositivi e degli impianti tecnologici applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi secondo procedure che rispettano l'ambiente ed utilizzando sinergicamente i servizi comuni al Gruppo a ciò preposti.

Si segnala inoltre l'impegno della Società a dotarsi di impianti fotovoltaici per produzione di energia elettrica, lampade a led elettronici a basso consumo energetico per gli impianti semaforici, impegno motivato dalla consapevolezza e convinzione della valenza tecnologica di tali impianti quale soluzione innovativa per lo sviluppo sostenibile.

Brescia Trasporti Spa

Si segnala la continua attenzione che la Società ha verso la tutela ambientale. In particolare, gli investimenti più significativi prevedono la sostituzione dei veicoli più anziani con veicoli moderni alimentati a metano. In totale gli autobus alimentati a metano della flotta della Società al 31 dicembre ammontano a 175 più 6 ibridi su 206 totali. Nel 2019 sono stati percorsi, dalla flotta di Brescia Trasporti Spa, 8.249.958 km di cui 7.849.872 km con autobus a metano (95,2%). Per quanto concerne i chilometri sviluppati sulla rete del TPL, compresi i vettori associati, la percentuale di servizio sviluppato con autobus a metano è stata pari all' 89%.

Inoltre, nel corso del 2019 ha dato il proprio contributo l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica utile per la riduzione dei consumi dalla rete (sono stati prodotti 135.501 kWh).

Metro Brescia Srl

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

Assetto societario e capitale azionario detenuto

Situazione al 31.12.2019	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Partecipazioni in imprese controllate

	Brescia Trasporti Spa Via S. Donino, 30 25123 Brescia	OMB International Srl a s.u. in liquidazione Via Magnolini, 3 25135 Brescia	Metro Brescia Srl Via Magnolini, 3 25135 Brescia
Valore della produzione	46.965.722 €	323.578 €	20.818.321 €
Risultato netto	1.940.004 €	215.760 €	1.902.568 €
Patrimonio netto	25.222.875 €	-5.859.410 €	11.639.219 €
Totale attività	47.594.985 €	3.884.269 €	139.562.732 €

Quota % di partecipazione	100 %	100 %	51%
Valore della partecipazione	12.837.193 €	0 €	2.050.408 €

Partecipazioni in imprese collegate

(N.B. Il valore della partecipazione riportato nella seguente tabella è quello iscritto nel bilancio civilistico di Brescia Mobilità Spa)

	Nuovi Trasporti Lombardi Srl
Valore della produzione	0 €
Costi della produzione	18.403 €
Risultato netto	-18.043 €
Patrimonio netto	2.568.906 €
Totale attività	2.578.462 €
Quota % di partecipazione	50 %
Valore della partecipazione	3.040.716 €

Per maggiori dettagli sulla situazione delle partecipazioni societarie si rinvia alla nota integrativa al bilancio consolidato.

Direzione e coordinamento della Società e delle società controllate

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa ha deliberato di considerare applicabili alla Società le previsioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del codice civile, tenuto conto della attività di direzione e coordinamento

svolta dal Comune di Brescia rispetto alla Società stessa. La Società ha quindi proceduto con gli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del cc.

Le tre società controllate sono a loro volta soggette a direzione e coordinamento da parte di Brescia Mobilità Spa (Brescia Trasporti Spa, OMB International Srl in liquidazione e Metro Brescia Srl).

I rapporti con le Controllate sono soprattutto di tipo commerciale, con prezzi regolati a normali condizioni di mercato e la Capogruppo svolge l'attività di comunicazione, rapporti con la stampa, i clienti e le istituzioni per conto di tutte le Società del gruppo, che sono prettamente operative. I servizi hanno un'importanza strategica non solo per Brescia Mobilità Spa, ma anche nell'ambito dei rapporti tra il Gruppo e l'Amministrazione Comunale, per ottenere unitarietà di azioni che incidono sulla gestione dell'intera mobilità urbana.

D'altra parte tutte le funzioni amministrative generali per conto di Metro Brescia Srl e Brescia Trasporti Spa sono esercitate dalla Capogruppo, come ad esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, la logistica e la segreteria sono regolate da un contratto di servizio.

L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze di elevata professionalità.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

Il Comune ha approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale del 22.03.2013, n. 29/10630 il "Regolamento di disciplina dei controlli interni" – successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 25.06.2019, n. 76 - ai sensi del quale l'Ente Locale esercita sulle proprie società partecipate, ivi comprese le Società del Gruppo Brescia Mobilità, tra l'altro:

- (i) un controllo gestionale;
- (ii) un controllo sulla situazione economico e finanziaria;
- (iii) un controllo sull'efficienza, sull'efficacia e sulla qualità dei servizi pubblici erogati.

In attuazione di tale Regolamento, le Società, sebbene non tenute per Legge e/o per altre normative vigenti in materia alla redazione di un bilancio intermedio semestrale, redigono, ogni anno, anche un Bilancio Intermedio al 30.06, finalizzato a rappresentare l'andamento economico-patrimoniale nel periodo ricompreso tra l'1.01 e il 30.06.

Salvo per quanto già premesso all'inizio di questa Relazione al bilancio consolidato,

relativamente alla straordinaria situazione di emergenza in atto e sulle possibili conseguenze economiche sui risultati di esercizio e finanziarie sulla drastica riduzione delle risorse disponibili, per le Società del Gruppo, in ordine alla gestione del rischio finanziario, si evidenzia quanto segue:

Brescia Mobilità Spa

Società sottoposta al controllo, alla direzione ed al coordinamento del Comune di Brescia, utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, il Bilancio di Esercizio, il Bilancio Consolidato del Gruppo Brescia Mobilità e prospetti di rendiconto-finanziario. Inoltre, il continuo monitoraggio posto in essere dalla dirigenza del Gruppo è in grado di monitorare, anche in itinere, il verificarsi di eventuali criticità.

Qualsiasi tipo di opera da realizzare a carico della Società, avente una certa rilevanza sotto il profilo economico-finanziario, è preceduta da un'analisi dei flussi economico-finanziari (business plan), per valutare se la possibile redditività dell'investimento ne consenta la sostenibilità gestionale e finanziaria, anche ai fini della copertura dei debiti contratti con i proventi derivanti dalla gestione futura. Tale analisi si estende per un periodo medio-lungo, pari alla vita utile dell'opera o pari alla durata dell'eventuale concessione, se più breve della vita utile.

Dal punto di vista dei rischi finanziari, la Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato nell'anno investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene.

I rischi determinati dalle garanzie prestate alle società controllate si sono ridotti nel tempo e non rappresentano un serio rischio finanziario per la società. Gli impegni a provvedere e garanzie prestate ad Istituti di Credito, a favore della controllata OMB International Srl in liquidazione, al 31 dicembre 2019, ammontano a 0,5 ml€ (a garanzia di fideiussioni emesse da OMB in via di estinzione) e a favore di Brescia Trasporti Spa per 1,0 ml€ per un affidamento su c/c per emissione di fideiussioni.

Il rischio effettivo massimo per il garante (quindi per Brescia Mobilità Spa), in caso di eventuale insolvenza della società garantita, sarebbe comunque pari al debito effettivo residuo garantito della Controllata. Qualsiasi tipo di investimento avente una certa rilevanza sotto il profilo economico-finanziario è preceduto da un'analisi dei flussi economico-finanziari (business plan) per valutare se la possibile redditività

dell'investimento ne consenta la sostenibilità gestionale e finanziaria anche ai fini della copertura dei debiti contratti con i proventi derivanti dalla gestione futura. Tale analisi si estende per un periodo medio-lungo pari alla vita utile dell'investimento o pari alla durata dell'eventuale concessione se più breve della vita utile.

E' stata inoltre emessa nel corso del 2018 ed è tutt'ora attiva, una fideiussione provvisoria bancaria per un importo di 8.060.000 € quale controgaranzia verso l'altro componente, FSI (Ferrovie dello Stato Italiane), del RTI costituendo per la proposta di Project Financing, depositata presso il Comune di Brescia nel corso del 2018, per la realizzazione e gestione del sistema tranviario cittadino costituito da due future linee tranviarie per una estensione di 23 km. Si prospetta una diversa modalità di realizzazione dell'intervento non in project con il conseguente venir meno dei relativi oneri societari.

Brescia Trasporti Spa

La Società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto-finanziario.

La Società effettua i propri investimenti in beni strumentali utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa, investendo la parte in eccesso rispetto al corrente fabbisogno con investimenti a basso rischio. La Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari e non ne detiene, pertanto non si trova in condizioni di rischio finanziario. Inoltre, per le eventuali esigenze finanziarie a breve termine che potrebbero essere eccedenti le proprie liquidità, la Società potrebbe eventualmente beneficiare di finanziamenti soci a breve termine remunerati a tasso di mercato.

Metro Brescia Srl

La Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene, pertanto non si trova in condizioni di rischio finanziario.

Esposizione della Società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Brescia Mobilità Spa

La Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici e, tra questi, in particolare, da parte del Comune di Brescia, atteso che la Società, in conformità al proprio oggetto sociale ed alla normativa vigente in materia, effettua, quale società in house, oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da tale Ente, così come previsto nello Statuto in attuazione delle previsioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016. Non si riscontrano, allo stato, ritardi negli incassi dei crediti verso il Comune di Brescia tali da far paventare il rischio di crisi aziendale.

La maggior parte degli incassi avviene per contante dai parcometri e dai parcheggi, gestiti a favore dell'utenza pubblica.

Brescia Trasporti Spa

Il contratto di servizio con il Comune prevede una regolazione annuale sulla base della variazione dell'Indice dei prezzi. Le tariffe, che sono la principale fonte di reddito societaria, sono determinate dalla Giunta Municipale, sulla base di una progressione periodica stabilita contrattualmente. La Società si trova quindi nella condizione di avere un referente che, da solo, può determinare l'andamento della maggioranza quasi assoluta dei propri flussi reddituali e finanziari. Non si sono verificate finora situazioni di ritardo nei pagamenti da parte dell'Amministrazione Comunale.

Problematico potrebbe rivelarsi l'aspetto del rischio di oscillazione del prezzo del gas metano, la principale e ad oggi quasi esclusiva, materia prima utilizzata come combustibile per l'autotrazione in ordine al quale, per il momento, non ci sono valide alternative tecniche meno costose già sperimentate. In ogni caso, negli ultimi anni, il prezzo del metano si è mantenuto abbastanza stabile sul mercato.

Generalmente non vi sono problemi per quanto riguarda invece il rischio di credito per la vendita di biglietti e abbonamenti, che avviene previo pagamento del corrispettivo, mentre la fatturazione si riferisce a servizi effettuati che coprono una minima percentuale dei ricavi complessivi.

Metro Brescia Srl

Tra i possibili rischi di natura economico-finanziaria a cui potrebbe essere soggetta la Società, il maggiore effetto sulla tenuta dei conti potrebbe esser prodotto da una significativa variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità S.p.A., che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto ad un valore base predefinito.

La Società fino al 1 marzo 2020 ha effettuato la propria attività sulla base delle previsioni contenute in un budget di commessa di durata settennale, legata al contratto di costruzione, manutenzione e gestione della Metropolitana, nell'ambito del quale sono stati previsti i ricavi e i costi finalizzati alla conduzione e manutenzione della metropolitana. Fin dall'avvio dell'esercizio della metropolitana e successivamente nel corso di esecuzione, si è potuto appurare che l'andamento economico-finanziario rispettava ampiamente le previsioni di budget. Per il 2020 è stata sottoscritta una proroga del contatto di gestione tra Brescia Mobilità Spa e Metro Brescia Srl.

Per quanto riguarda l'esposizione della Società agli altri rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, considerato il fatto che il finanziamento delle attività di gestione e funzionamento della metropolitana di Brescia e della Società sono in capo in parte al Comune di Brescia e in parte a Brescia Mobilità Spa, il rischio di un eventuale default societario potrebbe semmai dipendere strettamente proprio dalla solvibilità dei due soggetti controllanti. Non si riscontrano, comunque, allo stato, situazioni tali da far paventare il rischio di crisi aziendale.

OMB International Srl

L'attuale attività della Società è limitata alla gestione del rientro dei crediti e al pagamento dei debiti verso terzi fornitori. I crediti che presentavano le maggiori difficoltà oggettive di recupero sono stati tutti svalutati precedentemente.

Persistono ancora alcuni debiti commerciali scaduti che saranno però estinti nel corso dei prossimi esercizi, con il flusso finanziario derivante dall'incasso dei crediti.

La situazione finanziaria si presenta equilibrata ed in grado di far fronte agli impegni finanziari necessari per il funzionamento societario durante tutto il periodo di liquidazione.

Sicurezza dati personali

Il 25 maggio 2018 è diventato vigente il Regolamento Europeo 2016/679 inerente la protezione dei dati personali.

La Società ha posto in essere nel corso dell'anno le attività necessarie per adeguarsi alle nuove prescrizioni normative, con il supporto di una consulenza esterna, tra cui, a titolo esemplificativo:

- ha designato, con delibera dedicata il proprio Responsabile della Protezione dei Dati
- ha elaborato il Registro delle Attività di Trattamento (previsto dall'art. 30, commi 1 e 2 del Regolamento), unico per le società del Gruppo e differenziato in funzione dei processi aziendali. Nell'ambito di tale attività, sono stati individuati i processi che richiedono trattamento di dati personali, al fine di valutarne l'impatto in termini di protezione dei dati (obbligo previsto dall'art. 35 del Regolamento). La valutazione è stata formalizzata per la prima volta alla data del 18/05/18. È stata successivamente revisionata in data 30/08/18, a seguito di precisazioni raccolte nel periodo intercorrente
- ha aggiornato le informative dedicate sia al personale interno che all'utenza
- ha individuato i Responsabili Esterini del trattamento, come definiti dall'art. 28 del Regolamento e li ha specificamente incaricati, rispetto ai trattamenti che essi effettuano per conto delle società del Gruppo;
- ha organizzato sessioni formative dedicate a tutto il personale che tratta, a vario titolo, dati personali, in modo da condividere le novità apportate dal Regolamento e sensibilizzare in ordine al tema "privacy".

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Brescia Mobilità S.p.A., unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza (che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi.

Nel mese di gennaio 2016, la Società ha adottato il 1° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018), nel mese di dicembre 2016, il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019), nel mese di gennaio 2018, il 3° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020) e, nel mese di gennaio 2019, il 4° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021).

Revisione contabile

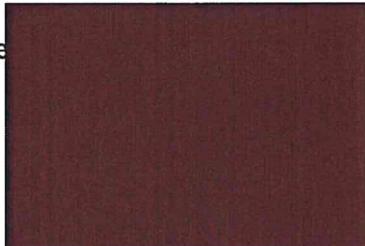
Il bilancio al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte di EY Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2019/2021 conferito dalla delibera di Assemblea del Socio Brescia Mobilità, ai sensi del Dlgs 39/10. L'incarico a EY Spa si estende anche la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato dell'esercizio consolidato, inclusa la quota di competenza di terzi, è pari a 6.009.184 €.

Il risultato di esercizio al netto della quota di competenza di terzi (utile di 768.244 €) è pari a 5.240.940 €.

Brescia, 22 maggio 2020

Il Presidente  **Amministrazione**

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario

GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ'

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2019

31.12.2018

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	449.112	541.679
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.337.987	5.491.970
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.717	0
B.I.7	Altre	907.941	785.189
Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.700.757	6.818.838
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	10.959.648	11.372.187
B.II.2	Impianti e macchinario	5.251.357	6.004.994
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	385.115	415.571
B.II.4	Altri beni	18.431.662	20.716.291
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.436.137	692.079
Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		36.463.919	39.201.122
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1b	Imprese collegate	1.284.453	1.345.392
B.III.1d	Altre imprese	5.000	5.000
Totale B.III.1 Partecipazioni		1.289.453	1.350.392
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2d	Verso altri	43.666	57.599
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	43.666	57.599
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale B.III.2 Crediti Finanziari		43.666	57.599
Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.333.119	1.407.991
TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI		44.497.795	47.427.951
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.341	90.501
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	56.634.613	47.489.785
C.I.4	Prodotti finiti e merci	5.387.222	5.950.792
Totale C.I RIMANENZE		62.156.176	53.531.078
C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	5.619.276	5.325.490
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	393.543
C.II.4	Verso controllanti	11.567.808	11.331.118
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	860.403	1.025.676
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	1.434.707	2.610.615
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	119.699	407.880
C.II.5 ter	Imposte anticipate	3.117.073	3.021.601
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.892.094	1.950.552
C.II.5 quater	Verso altri	1.768.565	1.826.389
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale C.II CREDITI		24.367.832	25.140.889
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	5.036.222	3.022.624
Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI		5.036.222	3.022.624
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	37.813.697	32.769.788
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	573.667	788.186
Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		38.387.364	33.557.974
TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE		129.947.594	115.252.565
D RATEI E RISCONTI ATTIVI			
D.I	Ratei e risconti attivi	978.748	317.517
TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI		978.748	317.517
TOTALE ATTIVO		175.424.137	162.998.033

PASSIVO

31.12.2019

31.12.2018

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	744.240	621.361
A.V	Riserve statutarie	823.602	454.964
A.VII	Altre riserve	1.883.904	1.926.000
A.VII b	<i>Versamento soci in conto capitale a fondo perduto</i>	0	0
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	2.289.709	2.328.685
A.VII d	<i>Riserva di liquidazione</i>	-405.805	-402.685
A.VIII	Utili/perdite portati a nuovo	11.378.211	9.972.703
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	5.240.940	3.862.997
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	72.070.897	68.838.025
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	6.426.202	5.657.958
	TOTALE A PATR NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	78.497.099	74.495.983
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	1.138.342	1.253.925
B.3	Altri	2.078.591	1.719.810
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.216.933	2.973.735
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.919.091	5.894.118
D	DEBITI		
D.6	Acconti da clienti	56.668.710	48.963.747
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	48.963.747
D.7	Debti verso fornitori	10.315.955	11.211.621
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	11.211.621
D.11	Debti verso controllanti	1.516	74.418
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	2.961.281	2.400.246
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debti tributari	535.307	950.155
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.348.898	2.291.184
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	4.418.865	4.028.674
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	77.250.532	69.920.045
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	10.540.482	9.714.152
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.540.482	9.714.152
	TOTALE PASSIVO	175.424.137	162.998.033

CONTO ECONOMICO

01/01/2019	01/01/2018
31/12/2019	31/12/2018
EURO	EURO

A VALORE DELLA PRODUZIONE		01/01/2019	01/01/2018
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.370.282	89.257.757
A.3	Variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	9.144.828	8.612.484
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	49.518	459.555
A.5	Altri ricavi e proventi	10.166.869	10.297.599
A.5.a	Contributi in conto esercizio	4.959.599	5.042.733
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	5.207.270	5.254.866
TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE		107.731.497	108.627.395
B COSTI DELLA PRODUZIONE		01/01/2019	01/01/2018
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.364.856	6.210.225
B.7	Costi per servizi	21.643.130	22.940.598
B.8	Costi per godimento beni di terzi	28.471.466	28.013.160
B.9	Costi per il personale	33.392.543	32.979.499
B.9.a	Salari e stipendi	24.264.189	23.953.663
B.9.b	Oneri sociali	7.294.621	7.225.662
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.766.751	1.695.135
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	5.000	4.445
B.9.e	Altri costi per il personale	61.982	100.594
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	6.252.170	10.853.331
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	790.983	735.024
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.913.712	4.823.396
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	373.536	0
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	173.939	5.294.911
B.11	Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	519.730	-227.103
B.12	Accantonamenti per rischi	50.000	59.538
B.13	Altri accantonamenti	459.585	78.604
B.14	Oneri diversi di gestione	972.403	973.374
TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE		98.125.883	101.881.226
Differenza tra valore e costi della produzione		9.605.614	6.746.169
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		01/01/2019	01/01/2018
C.15	Proventi da partecipazioni	164.347	70.364
C.16	Altri proventi finanziari	164.347	70.364
C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.817	0
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	152.530	70.364
C.16.d4	Da altri	152.530	70.364
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-228.188	-163.440
C.17.b	Verso imprese collegate	0	0
C.17.d	Verso altri	-228.188	-163.440
C.17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-63.841	-93.076
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		01/01/2019	01/01/2018
D.18	Rivalutazioni	8.515	0
D.18.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.515	0
D.19	Svalutazioni	-9.202	54.464
D.19.a	Di partecipazioni	-9.202	54.464
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-687	54.464
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.541.086	6.707.557
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.531.902	-1.993.251
	Imposte dell'esercizio	-3.500.741	-2.322.157
	Imposte differite	-107.139	-107.393
	Proventi da consolidato fiscale	75.978	436.299
21	RISULTATO DI ESERCIZIO inclusa la quota di terzi	6.009.184	4.714.306
	UTILE (-) /PERDITA (+) DI ESERCIZIO DI COMPET DI TERZI	-768.244	-851.309
	RISULTATO DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	5.240.940	3.862.997

**GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ SPA - RENDICONTO
FINANZIARIO**

2019

2018

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.009.184	4.714.306
Imposte sul reddito	3.531.902	1.993.251
Interessi passivi/(interessi attivi)	63.841	93.076
(Dividendi)	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	687	(54.464)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.605.614	6.746.169
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	268.171	(1.267.614)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.704.695	5.558.420
(Ammortamenti dei contributi ricevuti per immobilizzazioni)	(1.459.988)	(1.399.978)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	547.475	5.294.911
Altre rettifiche da elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.060.353	8.185.739
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decreimento/(incremento) delle rimanenze	(8.625.098)	(8.839.588)
Decreimento/(incremento) dei crediti vs clienti	(912.678)	5.533.035
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.297.430	4.198.355
Decreimento/(incremento) ratei e risconti attivi	(661.231)	(73.357)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.286.318	1.498.202
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.171.317	4.681.820
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	556.058	6.998.467
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(63.841)	(93.076)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.531.902)	(1.993.251)
Dividendi incassati	-	-
Differenza per scritture di consolidamento	(1.855.616)	46.557
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(5.451.359)	(2.039.770)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.770.666	19.890.605
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.329.648)	(7.522.394)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(672.902)	(329.066)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti in società controllate)	60.939	168.292
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.999.665)	(2.985.199)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.941.276)	(10.668.367)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.829.390	9.222.238
Disponibilità liquide al 1° gennaio	33.557.974	24.335.736
Disponibilità liquide al 31 dicembre	38.387.364	33.557.974

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019

Nota integrativa

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale: Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA
Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 139/2015 e del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 127/1991 (il Decreto), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismi Italiano di Contabilità ("OIC"), in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il presente Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter del C.C. e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e

sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, in particolare in questo periodo caratterizzato dall'emergenza da COVID-19, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di EY Spa.

La data di riferimento del bilancio consolidato è omogenea con quella di chiusura del bilancio delle Società controllate consolidate.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità, al 31 dicembre 2019, non variata rispetto all'esercizio precedente, include i bilanci delle Società indicate nella seguente tabella.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.19 (euro /000)	Quota di possesso diretta %	Quota di possesso indiretta %	Inclusione nel consolidamento	Metodo di consolidamento
Impresa capogruppo						
Brescia Mobilità Spa	Brescia	52.000	-	-	Si	Integrale
Imprese controllate						
Brescia Trasporti Spa	Brescia	11.628	100,00	-	Si	Integrale
Metro Brescia Srl	Brescia	4.020	51,00	-	Si	Integrale
OMB International Srl in liquidazione	Brescia	100	100,00	-	Si	Integrale

Il bilancio consolidato include i bilanci di Brescia Mobilità Spa (la "Società "Capogruppo") e quelli delle Società controllate Brescia Trasporti Spa, Metro Brescia Srl e OMB International Srl in liquidazione. Non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente. Le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà.

I criteri di redazione dei bilanci sono omogenei per tutte le Società del Gruppo.

Tecniche di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione e approvati da parte delle rispettive Assemblee e sono stati redatti

nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole Società appartenenti all'area di consolidamento, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo patrimonio netto.

Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le Società del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Nell'esercizio in cui una Società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al paragrafo precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, agli elementi dell'attivo della controllata. La differenza positiva di consolidamento viene iscritta quale avviamento successivamente ammortizzato.

Le quote del patrimonio netto e del risultato netto di esercizio delle controllate consolidate di pertinenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

I bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati eliminando i saldi e operazioni infragruppo, eliminando l'effetto delle imposte anticipate dovuto al consolidato fiscale IRES e ogni altro effetto economico patrimoniale conseguente a operazioni avvenute tra le società del Gruppo.

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono allineati a quelli della Capogruppo e sono i seguenti:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.c.).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda in particolare la società controllata OMB International Srl in liquidazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rappresenta un bilancio intermedio della fase di liquidazione. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le voci che compaiono nel bilancio di OMB International Srl in liquidazione sono state valutate seguendo i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto delle deroghe e semplificazioni previste dall'art. 2435 bis, come interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si è tenuto conto degli effetti che la liquidazione della società

produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività, in particolare applicando le modalità precise dal principio contabile OIC n. 5.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

I periodi di ammortamento applicati alle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Spese per diritti e brevetti	5 anni
------------------------------	--------

Licenze e marchi	5 anni
------------------	--------

Concessioni:

L'assoggettamento al diritto di concessione per la costruzione e la gestione ha determinato l'iscrizione del parcheggio Fossa Bagni (bene materiale) tra le altre immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento del parcheggio è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. La durata della concessione è pari alla vita utile prevista per il parcheggio, che è di 50 anni dalla data di apertura al pubblico utilizzo (agosto 2002) fino a luglio 2052.

Altre spese migliorie beni di terzi: l’ammortamento è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Per il parcheggio Freccia Rossa affidato a Brescia Mobilità in gestione per la durata del contratto di programma (fino alla fine del 2100) è stata applicata la vita tecnica stimata del bene in quanto inferiore alla durata del contratto programma. Mentre per i parcheggi Archetti, Mellino Mellini e Domus l’ammortamento è stato calcolato per la durata dei contratti in quanto inferiori alla vita tecnica dei beni. I costi sostenuti per la ristrutturazione dell’immobile sede del deposito autobus di Brescia sono ammortizzati fino al 30/06/2020 data di scadenza del contratto d’affitto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l’acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d’acquisto, i costi accessori d’acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespote nel luogo e nelle condizioni necessarie affinchè costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull’intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Fabbricati:

Fabbricati industriali	2,0% - 3,0%
Costruzioni leggere e pensiline alle female	10,0%

Impianti e macchinari:

Impianti semaforici	8,0%
Parcometri	10,0%

Altri impianti generici	10,0%
Impianti specifici e macchinari	10,0% - 15,5%
Centrale telerilevazione	10,0%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura d'officina e varie	10% - 12% - 35%
Filtri antiparticolato	25,0%
Macchine utensili	10,0%

Altri beni materiali:

Mobili e macchine per ufficio	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Apparecchiature informatiche e hardware	20,0%
Mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%
Apparecchiature di bordo	25,0%
Biciclette Bicimia	50,0%

- autobus:

a partire dall'esercizio 2005 si è ritenuto di aggiornare la durata della vita utile degli autobus, portandola da 12 a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

La decisione deriva dalla considerazione che la Regione Lombardia ammette al finanziamento la sostituzione di autobus con anzianità minima di 15 anni e dalla lettura delle statistiche di anzianità degli autobus finora sostituiti.

A sostegno della tesi era stata redatta apposita perizia di stima.

Per quanto riguarda gli autobus acquistati usati, il calcolo dell'ammortamento dei 15 anni parte dalla data della loro prima immatricolazione. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespito su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua. L'aliquota di ammortamento applicata alle biciclette del servizio di Bicimia,

valutata la vita utile delle stesse, è stata modificata dal 10% al 50% a partire dal 2019.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Ove non diversamente specificato, i criteri di ammortamento utilizzati e i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2019 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni nell'esercizio e nei precedenti. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo possiede direttamente una partecipazione in una società collegata (NTL Srl) che viene valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico per la Società.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, così come le altre partecipazioni, sono

valutati al loro valore nominale, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

Il Gruppo, tramite la controllata Metro Brescia Srl svolge l'attività di conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. Tale progetto è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare, per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione considera tutti i costi sostenuti

direttamente riferibili alla commessa, che corrispondono ai costi operativi dell'esercizio sostenuti per la gestione della commessa.

Le valutazioni sulla possibilità di effettuare la sospensione dei costi di esercizio dal 26/10/2011 fino al 31/12/2019, a fronte dei ricavi complessivi previsti nel periodo di durata della commessa, sono state effettuate sulla base del business plan settennale che già considerava i ricavi contrattuali previsti per la conduzione tecnica biennale e manutenzione settennale (Contratto del 18/04/2003).

Il business plan viene aggiornato annualmente per gli anni futuri dagli Amministratori sulla base dei risultati consuntivi di ciascun periodo, qualora questi si discostino dal piano originario. La commessa ha avuto termine contrattuale il 1° marzo 2020, pertanto il risultato di esercizio 2019 è stato calcolato sulla base dell'ultimo aggiornamento del business plan con le previsioni fino al 1° marzo 2020.

Eventuali perdite attese sui contratti sono invece rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo

ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016. In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato). I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo. Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta.

Sono poi rilasciati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite.

I costi e ricavi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma interamente di competenza dell'esercizio successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo evidenziate in Nota Integrativa qualora ritenute possibili e di importo apprezzabile. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio della effettiva distribuzione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre, sono state calcolate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

Stato Patrimoniale

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti dei prospetti con le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2019
Diritti brevetti industriali	541.679 €	94.248 €	0 €	0 €	-186.815 €	0 €	449.112 €
Concessioni, licenze, marchi	5.491.970 €	13.743 €	0 €	0 €	-167.726 €	0 €	5.337.987 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	5.717 €	0 €	0 €	0 €	0 €	5.717 €
Altre	785.189 €	555.412 €	0 €	3.782 €	-436.442 €	0 €	907.941 €
TOTALI	6.818.838 €	669.120 €	0 €	3.782 €	-790.983 €	0 €	6.700.757 €

L'incremento alla voce "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce all'acquisto di software applicativi a titolo di proprietà. L'incremento alla voce "concessioni, licenze, marchi" si riferisce a lavori effettuati presso il parcheggio Fossa Bagni.

Gli incrementi alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" riguardano le spese per la progettazione e lavori di realizzazione, presso la sede societaria, di una postazione di ricarica per auto elettriche e altre spese di progettazione oltre a spese di progettazione per lavori da effettuarsi presso il deposito autobus di Brescia.

Le spese in "Altre immobilizzazioni immateriali" per 555.412 € si riferiscono alle spese per le migliorie su beni immobili quali, i parcheggi Palaeonessa, Domus e Vittoria il deposito della metropolitana, i depositi autobus di Brescia e Desenzano e la sede della Società, nonché le spese per le migliorie apportate al parcheggio presso lo stadio comunale Mario Rigamonti considerati tutti lavori su beni di terzi.

Tab. 1.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO

Descrizione costi	Costo storico 01.01.2018	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2018
Impianto e ampliamento	440.589 €	-440.589 €	0 €	0 €	0 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	99.750 €	-99.750 €	0 €	0 €	0 €
Diritti brevetti industriali	3.157.079 €	-2.615.400 €	0 €	0 €	541.679 €
Concessioni, licenze, marchi	9.236.118 €	-3.744.148 €	0 €	0 €	5.491.970 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altre	3.412.118 €	-2.626.929 €	0 €	0 €	785.189 €
TOTALI	16.345.654 €	-9.526.816 €	0 €	0 €	6.818.838 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione costi	Valore 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2019
Terreni e fabbricati	11.372.187 €	44.444 €	-3.894 €	0 €	-456.899 €	3.810 €	10.959.648 €
Impianti e macchinari	6.004.995 €	514.989 €	-184.666 €	8.140 €	-1.210.097 €	117.996 €	5.251.357 €
Attrezzature industriali e commerciali	415.570 €	50.525 €	-131.979 €	0 €	-80.022 €	131.021 €	385.115 €
Altri beni	20.716.293 €	677.461 €	-589.654 €	250.751 €	-3.166.694 €	543.505 €	18.431.662 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	692.079 €	1.380.267 €	-373.536 €	-262.673 €	0 €	0 €	1.436.137 €
TOTALI	39.201.124 €	2.667.686 €	-1.283.729 €	-3.782 €	-4.913.712 €	796.332 €	36.463.919 €

Alla voce “Terreni e fabbricati” gli incrementi sono relativi all’allestimento di fermate di attesa autobus, mentre i decrementi si riferiscono alla dismissione di vecchie paline di fermata autobus.

Alla voce “Impianti e macchinari” gli incrementi si riferiscono a nuove postazioni per Bicimia, ai nuovi impianti Multaphot, all’implementazione/installazione di impianti semaforici, alle migliorie su impianti presso il fabbricato di proprietà di Via Triumplina, all’installazione di nuovi dispositivi Telepass presso i vari parcheggi, a nuove apparecchiature di videosorveglianza, alla sostituzione e installazione di nuovi parcometri, all’ampliamento dell’impianto di rilevazione fumi e gas metano presso il deposito di via S.Donino, mentre i decrementi si riferiscono allo smobilizzo di impianti e di sistemi giunti alla fine della loro vita tecnica.

Alla voce “Attrezzature industriali e commerciali” gli incrementi sono costituiti da acquisti di attrezzature da lavoro, attrezzature per l’officina e per la mensa. Il decremento si riferisce alla vendita di filtri antiparticolato montati sugli autobus, allo smobilizzo per rottamazione di attrezzature mensa. e alla vendita e rottamazione di attrezzature varie.

Alla voce "altri beni" gli incrementi si riferiscono all'acquisto di ulteriori nuove apparecchiature elettroniche informatiche, automezzi tecnici di servizio, materiali per assemblaggio biciclette per Bicimia, arredi vari per uffici, sistemi informatici di bordo, autovetture e automezzi di servizio. I decrementi dell'anno invece si riferiscono principalmente alla rottamazione di materiali informatici e cellulari, alla vendita di 5 autovetture di servizio, di 7 autobus e di un furgone.

Alla fine dell'esercizio le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono riferite a:

Spese per realizzazione sistema di bigliettazione elettronica	15.000 €
Spese per sistemi elettronici presso vari parcheggi	138.864 €
Spese per sistema di lettura tarche a Brescia	104.213 €
N. 6 autobus usati	1.178.060 €
Totale immobilizzazioni in corso materiali	1.436.137 €

Tab. 2.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 01.01.2018	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2018
Terreni e fabbricati	16.390.748 €	-5.018.561 €	0 €	0 €	11.372.187 €
Impianti e macchinari	34.039.394 €	-28.034.400 €	0 €	0 €	6.004.994 €
Attrezzature industriali e commerciali	1.620.044 €	-1.204.473 €	0 €	0 €	415.571 €
Altri beni	65.663.521 €	-44.947.230 €	0 €	0 €	20.716.291 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	692.079 €	0 €	0 €	0 €	692.079 €
TOTALI	118.405.786 €	-79.204.664 €	0 €	0 €	39.201.122 €

B.III.1) Partecipazioni

	31.12.19	31.12.18
1b) in imprese collegate	1.284.453 €	1.345.392 €
1d) in altre imprese	5.000 €	5.000 €
Totale partecipazioni	1.289.453 €	1.350.392 €

Le "Partecipazioni in imprese collegate" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale, detenuta da Brescia Mobilità Spa in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico.

Tale partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Le "Partecipazioni in altre imprese" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione di Brescia Trasporti Spa, pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona Val Trompia, valutata al costo.

B.III.2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:

	31.12.19	31.12.18
d) altri (depositi cauzionali)	43.666 €	57.599 €

Totale immobilizzazioni: 44.497.795 €.

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.19	31.12.18
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.341 €	90.501 €
Lavori in corso su ordinazione	56.634.613 €	47.489.785 €
Prodotti finiti	6.825.690 €	6.820.340 €
Fondo obsolescenza rimanenze	-1.438.468 €	-869.548 €
Totale rimanenze	62.156.176 €	53.531.078 €

I "Prodotti finiti" si riferiscono in parte ai materiali per ricambi e di primo impianto che si trovano a magazzino. Il magazzino di Brescia Mobilità Spa è composto da materiali per semafori, impianti di rilevazione dei passaggi con il semaforo rosso e nelle zone a traffico limitato, per i parcometri depositati presso il magazzino del polo tecnologico di Castenedolo e da impianti veicolari per i parcheggi. Quello di Brescia Trasporti riguarda principalmente i ricambi per gli autobus e per l'officina lavori conto terzi.

Il magazzino di Metro Brescia Srl è composto da materiali e ricambi per le manutenzioni della metro. Il *Fondo obsolescenza rimanenze* è relativo ai magazzini delle tre società ed è stato calcolato in base alla presenza di materiali non movimentati da lungo tempo.

Tutti i prodotti giacenti in magazzino sono stati valorizzati al costo medio ponderato.

I "Lavori in corso su ordinazione" si riferiscono alle attività svolte sulla commessa di conduzione biennale, manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia (detta Metrobus) e sono valutate in base alla percentuale di completamento. Alla fine dell'esercizio 2019 la percentuale progressiva di completamento della commessa è del 96,63%, quasi completata, in quanto la chiusura del contratto settennale è avvenuta il primo marzo 2020.

C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso utenti e clienti	5.619.276 €		5.619.276 €
Verso controllanti	11.567.808 €		11.567.808 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	860.403 €		860.403 €
Tributari	1.315.008 €	119.699 €	1.434.707 €
Imposte anticipate	1.224.979 €	1.892.094 €	3.117.073 €
Verso altri	1.768.565 €		1.768.565 €
Totale C.II Crediti	22.356.039 €	2.751.975 €	24.367.832 €

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.19	31.12.18
Crediti verso utenti e clienti	22.317.062 €	22.297.862 €
Fondo svalutazione crediti	-16.697.786 €	-16.972.372 €
Totale crediti verso clienti	5.619.276 €	5.325.490 €

Sulla base degli accordi contrattuali presi nel tempo con i clienti, una parte dei crediti pari a 455.700 € è garantita da effetti cambiari con scadenze dilazionate nel tempo, dei quali è in corso l'incasso a buon fine. La scadenza dell'ultimo effetto cambiario avverrà a dicembre 2020.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019, riflette una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro, effettuata in base alle attuali condizioni. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti consolidato si è movimentato in aumento per 100.000 € ed in diminuzione per 374.586 €.

C.II.4) Crediti verso ente controllante

	31.12.19	31.12.18
Crediti verso ente controllante	11.567.808 €	11.331.118 €

La voce è costituita dai crediti commerciali verso il Comune di Brescia, che si riferiscono principalmente a corrispettivi di gestione di servizi, la cui regolazione finanziaria avviene mensilmente o trimestralmente, tra i quali la gestione della metropolitana, il canone di gestione degli impianti semaforici, la videosorveglianza, ecc. All'interno di questa voce sono compresi anche i contributi erogati dallo Stato a copertura dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro.

Anche con il Comune di Brescia le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.19	31.12.18
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	860.403 €	1.025.676 €

Si tratta di crediti nei confronti di Brescia Infrastrutture Srl e Centro Sportivo S. Filippo, società sottoposte al controllo del Comune di Brescia, per servizi effettuati.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.19	31.12.18
IRAP	345.805 €	1.181.149 €
IRES	51.800 €	0 €
IVA	598.396 €	1.002.619 €
Altri (rimborso accise, ritenute di acconto)	438.706 €	426.847 €
Totale crediti tributari	1.434.707 €	2.610.615 €

L'importo del credito IVA di fine esercizio varia in funzione dei rimborsi incassati durante l'anno.

Nel corso del 2019 le società hanno ricevuto da parte dall'Erario comunicazione del rimborso (e il versamento di un acconto) relativo alle maggiori imposte sui redditi versate con riferimento ai periodi di imposta 2007 - 2011, per effetto della mancata deduzione dell'Irap. Gli importi riconosciuti sono inferiori rispetto alla richiesta di rimborso, quindi si genera una perdita complessiva di 283.296 € rilevata nelle imposte a conto economico

C.II.5ter) Imposte anticipate

	31.12.19	31.12.18
IRES	3.098.548 €	2.580.261 €
IRAP	18.525 €	6.825 €
Da scritture di consolidamento	0 €	434.515 €
Totale imposte anticipate	3.117.073 €	3.021.601 €

Si riferiscono ad anticipi di imposta, calcolati utilizzando l'aliquota teorica vigente nel momento del recupero, sulla perdita rilevata nel consolidato fiscale, sulla ripresa fiscale derivante dalla differenza tra gli ammortamenti civilistici e fiscali, sulla ripresa fiscale di spese e accantonamenti temporaneamente non deducibili (principalmente accantonamento per rischi) per i quali si ritiene di avere una ragionevole certezza di recupero nei prossimi esercizi, in quanto si prevede che si realizzino imponibili fiscali positivi nel Gruppo nei prossimi esercizi.

C.II.5 quater) *Crediti verso altri*

	31.12.19	31.12.18
Verso Enti per contributi	374.616 €	392.832 €
Verso Inail	52.745 €	52.817 €
Crediti v/personale dipendente	252.559 €	265.799 €
Ricavi accertati (quota dicembre abb. integrati/risarc. danni sinistri attivi)	37.708 €	42.591 €
Crediti per cessione quote OMB Technology	850.379 €	924.318 €
Altri	200.558 €	148.032 €
Totale crediti verso altri	1.768.565 €	1.826.389 €

I "Crediti verso personale dipendente" si riferiscono, in parte, a prestiti concessi nei limiti e alle condizioni indicate dai regolamenti deliberati dai Consigli di Amministrazione delle società e, in parte, a crediti per fondi cassa nominativi.

I "Crediti per cessione quote OMB Technology Srl" per 417.799 € sono relativi al residuo delle quote di partecipazione della società controllata OMB Technology Srl e per 432.580 € al credito per la restituzione del finanziamento soci. Nel mese di settembre 2019 è stato raggiunto e sottoscritto un accordo con il Gruppo Busi (attuali proprietari di OMB Technology Srl), che ha coinvolto anche Brescia Mobilità Spa, attraverso il quale, a fronte di uno sconto di 73.939 € sul prezzo definitivo di cessione delle quote di partecipazione e del finanziamento soci in OMB Technology Srl (pari complessivamente a 4.637.350 €, quindi uno sconto equivalente all'1,6% del credito complessivo), sono stati definiti tempistiche e modalità di pagamento sia del credito residuo di cessione e il pagamento immediato delle rate di affitto arretrate, sia tempistiche e valore di retrocessione dell'impianto fotovoltaico situato sul lastrico solare dello stabile sede operativa di OMB Technology di proprietà di Brescia Mobilità Spa, sia, infine, la definizione di un nuovo contratto di affitto per una parte dello stabile sede produttiva di OMB Technology, in quanto l'attuale contratto di affitto scadrà alla fine del mese di aprile 2020.

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro

l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.19	31.12.18
Altri titoli	5.036.222 €	3.022.624 €

Questa voce si riferisce ad investimenti a breve termine di liquidità in fondi comuni classificati a basso rischio, il cui valore di mercato alla data del 31 dicembre 2019 è ampiamente superiore al valore di acquisto. La differenza tra il valore al 31.12.2018 e il valore al 31.12.2019 è composta da ulteriori investimenti effettuati nel corso dell'anno.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.19	31.12.18
Depositi bancari e postali	37.813.697 €	32.769.788 €
Denaro e valori in cassa	573.667 €	788.186 €
Totale disponibilità liquide	38.387.364 €	33.557.974 €

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.19	31.12.18
Risconti attivi	978.748 €	317.517 €

I risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti nel 2019, ma di competenza di anni successivi, quali ad esempio, costi sostenuti per il pagamento di polizze assicurative, tasse di proprietà autoveicoli aziendali, canoni di affitto anticipati di immobili, abbonamenti annuali.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di 175.424.137 €.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

	31.12.19	31.12.18
Capitale sociale	52.000.000 €	52.000.000 €
Riserva legale	744.240 €	621.361 €
Riserva statutaria	823.602 €	454.964 €
Altre riserve	1.883.904 €	1.926.000 €
Riserve straordinarie da accantonamenti	2.289.709 €	2.328.685 €
Riserva di liquidazione	-405.805 €	-402.685 €
Utili/Perdite portate a nuovo	11.378.211 €	9.972.703 €
Utile/Perdita dell'esercizio	5.240.940 €	3.862.997 €
Patrimonio netto del Gruppo	72.070.897 €	68.838.025 €
Capitale e riserve di terzi	6.426.202 €	5.657.958 €
Totale patrimonio netto del Gruppo e di terzi	78.497.099 €	74.495.983 €

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto della Capogruppo Brescia Mobilità Spa.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserve di utili			
Riserva legale	744.240 €	B	---
Riserva statutaria	823.602 €	A,B	1.259.402 €
Altre riserve			
a) Straordinarie	2.289.709 €	A,B,C	5.987.806 €
c) Versamento soci in c/capitale a fondo perduto	0 €	A,B,C	2.750.000 €

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2019 è di 52.000.000 € interamente versato, ed è rappresentato da 100.000.000 azioni del valore nominale di 0,52 € codauna.

Rispetto alla situazione precedente il capitale sociale non si è modificato:

Situazione al 31.12.2019	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

La Società non ha emesso titoli obbligazionari nel corso dell'esercizio.

A.IV) Riserva legale

E' pari a 744.240 € e corrisponde all'1,43% del capitale sociale.

A.V) Riserva statutaria

E' pari a 823.602 € e corrisponde al 1.58% del capitale sociale.

A.IX) Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio di Gruppo è pari a 5.240.940 €.

Il risultato di esercizio inclusa la quota di terzi è pari a 6.009.184 €.

Di seguito riportiamo il collegamento fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato di Gruppo. Le voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale.

PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO		
CON IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI		
valori in migliaia di Euro		
		31/12/2019
	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile/(perdita) d'esercizio</i>
Come da bilancio Brescia Mobilità S.p.A.	58.351	2.493
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate iscritte nel bilancio al costo, al lordo del relativo valore di carico delle partecipazioni e della quota di competenza degli azionisti di minoranza	31.003	4.058
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(14.888)	
Eliminazione svalutazioni intercompany	6.060	
Valutazione al PN di NTL e storno relativi dividendi	(1.756)	(61)
Eliminazione margini intercompany	1.263	(547)
Varie	(1.537)	65
Altre rettifiche	4.031	(543)
Come da Bilancio consolidato	78.497	6.009
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(6.426)	(768)
Come da bilancio consolidato Gruppo Brescia Mobilità	72.071	5.241

B) Fondi per rischi e oneri*B.2) Fondo per imposte anche differite*

	31.12.19	31.12.18
Fondo per imposte differite IRES	348.618 €	546.750 €
Rettifica da scritture di consolidamento	789.724 €	707.175 €
Totale fondi imposte	1.138.342 €	1.253.925 €

Il fondo imposte differite è stato costituito a seguito della ripresa fiscale sulla differenza, di natura temporanea, tra le aliquote di ammortamento applicate e quelle previste dall'aliquota teorica vigente.

Le rettifiche da consolidamento si riferiscono alla elisione di valori della commessa Metrobus.

B.3) Altri fondi

	31.12.19	31.12.18
Fondo ricavi e costi di liquidazione	154.100 €	231.150 €
Indennizzo sinistri	567.969 €	583.208 €
Eventuali contenziosi	808.795 €	808.795 €
Fondo rinnovo ccnnl autoferrotranvieri	547.727 €	88.142 €
Fondo svalutazione titoli a breve	0 €	8.515 €
Totale altri fondi	2.078.591 €	1.719.810 €

Il "Fondo indennizzo sinistri" è costituito a fronte di sinistri a carico delle Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2019.

Il "Fondo rischi eventuali contenziosi" si riferisce a probabili indennizzi per cause e

contenziosi in corso di definizione.

Il “*Fondo rischi eventuali contenziosi*” si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione.

Il fondo “*rinnovo CCNL autoferrotranvieri*” è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il primo anno di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L’importo è stato calcolato in riferimento all’ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all’art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di *vacatio* contrattuale, di una somma *una tantum* da riconoscere ai dipendenti in forza.

In applicazione del principio contabile OIC5, per la costituzione del “*Fondo ricavi e costi di liquidazione*” si è tenuto conto dei ricavi e dei costi stimati relativamente al periodo ipotizzato di durata della liquidazione di OMB International Srl in liquidazione, che si presume possa chiudersi entro il 31 dicembre 2021, che sono i seguenti:

Descrizione	Ricavi e costi di liquidazione dal 3/11/2016 al 31/12/2021	Utilizzi e rilasci dal 3/11/2016 al 31/12/2018	Incremento del fondo dal 1/1/2019 al 31/12/2019	Utilizzi e rilasci dal 1/1/2019 al 31/12/2019	Residuo fondo al 31/12/2019
Servizi amministrativi da controllante	-75.241 €	30.241 €	-3.120 €	18.120 €	-30.000 €
Verifica contabilità e revisione bilancio	-40.800 €	16.800 €	0 €	8.000 €	-16.000 €
Assicurazioni	-61.113 €	25.173 €	0 €	11.980 €	-23.960 €
Consulenze EDP	-2.051 €	851 €	0 €	400 €	-800 €
Compensi liquidatore	-107.362 €	44.962 €	0 €	20.800 €	-41.600 €
Sindaco unico	-53.640 €	23.640 €	0 €	10.000 €	-20.000 €
C.d.s. reti trasmissione dati	-2.428 €	1.018 €	0 €	470 €	-940 €
Altri costi per servizi	-710 €	260 €	0 €	150 €	-300 €
Spese e oneri bancari	-25.314 €	10.314 €	0 €	5.000 €	-10.000 €
C.d.s. sistemi informativi	-13.200 €	5.700 €	0 €	2.500 €	-5.000 €
Oneri diversi di gestione	-13.840 €	5.590 €	0 €	2.750 €	-5.500 €
Interessi passivi su mutui e oneri bancari	-10.999 €	10.999 €	0 €	0 €	0 €
Totale costi di liquidazione	-406.698 €	175.548 €	-3.120 €	80.170 €	-154.100 €
Altri ricavi e proventi	18 €	-18 €	0 €	0 €	0 €
Interessi attivi e altri proventi finanziari	3.995 €	-3.995 €	0 €	0 €	0 €
Totale proventi di liquidazione	4.013 €	-4.013 €	0 €	0 €	0 €
Totale Fondo Ricavi e Costi di liquidazione	-402.685 €	171.535 €	-3.120 €	80.170 €	-154.100 €

Nel corso dell'anno è stato effettuato un ulteriore stanziamento al fondo iniziale ricavi e costi di liquidazione pari a 3.120 € per costi non preventivati ad inizio liquidazione di competenza del 2019.

Gli utilizzi e rilasci avvenuti nel corso dell'anno sono stati pari a 80.170 € (di cui 70.596 € per utilizzi a copertura di costi preventivati e 9.574 € di rilasci quali eccedenze di previsione), per le voci rappresentate in tabella.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.19	31.12.18
Fondo TFR dipendenti	13.888.337 €	13.201.788 €
Credito verso tesoreria INPS per fondo TFR	-7.969.246 €	-7.307.670 €
Totale altri fondi	5.919.091 €	5.894.118 €

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

I Crediti verso Tesoreria INPS per TFR si riferiscono all'accantonamento al fondo INPS obbligatorio da luglio 2007 per le aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per acconti ricevuti da clienti	56.668.710 €			56.668.710 €
Verso fornitori	10.315.955 €			10.315.955 €
Verso ente controllante	1.516 €			1.516 €
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	2.961.281 €			2.961.281 €
Tributari	535.307 €			535.307 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.348.898 €			2.348.898 €
Verso altri	4.418.865 €			4.418.865 €
Totale debiti	77.250.532 €	0 €	0 €	77.250.532 €

D.6) Acconti da clienti

	31.12.19	31.12.18
Acconti da clienti	56.668.710 €	48.963.747 €

La voce in oggetto è relativa alla parte di competenza del Gruppo, dopo le scritture di consolidamento, degli importi fatturati a titolo di acconto per lo stato avanzamento lavori relativi alla commessa di conduzione biennale e manutenzione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia.

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.19	31.12.18
Debiti verso fornitori	10.315.955 €	11.211.621 €

La voce in oggetto, esigibile entro l'esercizio successivo, è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti di materiali, servizi e prestazioni finalizzati alla produzione e alla effettuazione dei servizi del Gruppo.

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.19	31.12.18
Debiti verso Comune di Brescia	1.516 €	74.418 €

D.11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

	31.12.19	31.12.18
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	2.961.281 €	2.400.246 €

Si tratta di debiti verso Brescia Infrastrutture per canoni mensili di affitto della metropolitana e affitto parcheggi.

D.12) Debiti tributari

	31.12.19	31.12.18
Ritenute lavoro dipendente	505.901 €	712.639 €
Ritenute lavoro autonomo	7.509 €	3.454 €
Imposta sostitutiva TFR	0 €	9.676 €
IRAP	6.497 €	97.919 €
IRES	15.400 €	126.467 €
Totale debiti tributari	535.307 €	950.155 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, ritenute subite e crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.19	31.12.18
INPS contributi retribuzioni dipendenti	2.132.531 €	2.075.349 €
INPS contributi retribuzioni collaboratori	18.936 €	3.693 €
INAIL contributi retribuzioni dipendenti	149.890 €	167.359 €
INPDAP contributi retribuzioni	9.201 €	7.900 €
Fondi previdenza dirigenti	38.340 €	36.883 €
Totale debiti v/istituti di prev. e sic. Sociale	2.348.898 €	2.291.184 €

D.13) Altri debiti

	31.12.19	31.12.18
Dipendenti /assimilati a dipendenti	2.859.759 €	2.655.639 €
Altri	1.559.106 €	1.373.035 €
Totale altri debiti	4.418.865 €	4.028.674 €

I debiti verso dipendenti/assimilati a dipendenti per retribuzioni differite si riferiscono alle ferie non godute, al premio di produttività stimato, al netto delle quote già erogate, e a rimborsi spese.

I debiti verso terzi consistono in depositi cauzionali richiesti agli utenti per il rilascio delle tessere di viaggio denominate Omnibus card e Family card, per affitto di immobili, in parte a debiti verso clienti a cui la società fornisce in appalto il servizio di gestione parcometri o parcheggi, comprensivo del ritiro degli incassi, che saranno riversati nelle casse del cliente.

E) Ratei e risconti passivi

	31.12.19	31.12.18
Totale ratei e risconti di ricavi	2.950.789 €	2.666.641 €
Totale risconti di contributi	7.589.693 €	7.047.511 €
Totale ratei e risconti passivi	10.540.482 €	9.714.152 €

Nei ratei e risconti di ricavi le voci principali sono relative a premi assicurativi annuali, a risconti di affitti attivi ricevuti da terzi, a proventi incassati per gli abbonamenti del trasporto pubblico nel corso del 2019 di competenza dell'anno successivo.

I contributi c/impianto a fondo perduto sono iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati, dal momento della loro entrata in funzione. I cespiti per i quali vengono ricevuti i contributi in conto impianto, sono iscritti all'attivo patrimoniale per il

loro intero valore di acquisto o di costruzione.

Il totale del passivo patrimoniale è di 175.424.137 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie cauzioni e fideiussioni assunte dall’Azienda e depositate presso terzi, ed è così suddivisibile:

	31.12.19	31.12.18
Fideiussioni prestate a terzi in garanzia	9.863.856 €	10.046.173 €
Altre garanzie a favore di società controllate	1.500.000 €	1.500.000 €

Le “*Fideiussioni prestate a terzi in garanzia*” sono le seguenti:

- 567.302 € verso l’Agenzia delle Entrate per il rimborso dell’IVA anni precedenti;
- 7.500 € verso privati a garanzia di un contratto di affitto di immobili;
- 1.229.054 € verso terzi vari a garanzia della regolare esecuzione dell’appalto di gestione e manutenzione di parcometri e parcheggi o appalti di altri lavori;
- 8.060.000 € quale controgaranzia verso l’altro componente, FSI (Ferrovie dello Stato Italiane), del RTI costituendo per la proposta di Project Financing, depositata presso il Comune di Brescia nel corso del 2018, per la realizzazione e gestione del sistema tranviario cittadino costituito da due future linee tranviarie per una estensione di 23 km. Si prospetta una diversa modalità di realizzazione dell’intervento non in project con il conseguente venir meno dei relativi oneri societari.

Le “*Altre garanzie a favore di società controllate*” consistono in impegni a provvedere e garanzie prestate ad Istituti di Credito a favore della controllata OMB International Srl in liquidazione e a favore di Brescia Trasporti Spa per affidamenti su c/c per emissione di fideiussioni.

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale nei confronti delle società del gruppo.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Proventi parcometri	4.249.050 €	4.249.397 €
Proventi parcheggi	9.938.636 €	9.869.921 €
Gestione impianti semaforici e altri servizi comune di BS	2.682.605 €	2.534.156 €
Proventi da tariffe TPL	18.094.012 €	20.316.637 €
Corrispettivo di servizio Metrobus	30.381.928 €	29.995.050 €
Corrispettivo di servizio Bus	21.342.195 €	20.143.442 €
Servizi di trasporto a richiesta e noleggi	1.501.392 €	1.643.615 €
Lavori c/to terzi e impianti	167.814 €	428.815 €
Altri servizi	12.650 €	76.724 €
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	88.370.282 €	89.257.757 €

Il "Corrispettivo di servizio Metrobus" è relativo alla metropolitana, entrata in funzione il 2 marzo 2013, e viene corrisposto dal Comune di Brescia. Tale corrispettivo subisce annualmente delle variazioni in base al contratto.

Dal Luglio 2004 Brescia Trasporti Spa gestisce il trasporto pubblico su gomma nell'area urbana (Brescia e 14 Comuni contermini) in forza di un contratto di durata settennale (2004 – 2011). E' stato prorogato da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia il contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino al 30 giugno 2020. E' del tutto evidente che, essendo ancora agli inizi la procedura di gara da parte dell'Agenzia del TPL, che ad oggi non ha ancora emesso il bando di gara, si può ragionevolmente presumere che il servizio venga prorogato a

tutto il 2021. Da aprile 2012 la società gestisce il servizio di trasporto anche nel comune di Desenzano D.G.

I ricavi da "Corrispettivo di servizio" sono corrisposti dal Comune di Brescia

A.3) Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	9.144.828 €	8.612.484 €

Il servizio di conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera, svolto da Metro Brescia Srl, è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	49.518 €	459.555 €

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale per il tempo dedicato alla progettazione o alla diretta realizzazione di cespiti (al 31.12.2019 già entrati in funzione o in costruzione) che sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi saranno poi inseriti annualmente a conto economico, proporzionalmente alle quote di ammortamento dei rispettivi impianti.

A.5) Altri ricavi e proventi

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Contributi in conto esercizio	4.959.599 €	5.042.733 €
Ricavi e proventi diversi	5.207.270 €	5.254.866 €
Totale altri ricavi e proventi	10.166.869 €	10.297.599 €

A.5.a) Contributi in conto esercizio

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Quota annua utilizzo contributi c/impianto	1.450.687 €	1.399.977 €
Contributo per il rinnovo CCNL	3.413.627 €	3.428.512 €
Altri contributi in conto esercizio	95.285 €	214.244 €
Totale contributi in conto esercizio	4.959.599 €	5.042.733 €

La “*quota annua di contributi in conto impianto*” rappresenta la quota dei contributi in conto capitale, ricevuti a fronte di investimenti effettuati ed appostati nei “*ratei e risconti passivi*”, che viene rilasciata a conto economico con la stessa percentuale applicata per il calcolo dell’ammortamento del cespote che ha beneficiato del contributo (reti semaforiche, auto elettriche, spese progettazione, Ztl, pannelli stradali a messaggio variabile, Multaphot, tele rilevazione, ecc.).

I contributi in conto esercizio sono stati ricevuti a fronte di costi interamente spesati dell’esercizio.

Il Contributo per il rinnovo CCNL comprende le quote di competenza dell’anno 2019 ed è versato dalla Regione Lombardia a fronte degli incrementi economici conseguenti a vari rinnovi del contratto nazionale di lavoro autoferromobilità a partire dal 2002.

A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Proventi pubblicitari	594.957 €	529.721 €
Altri proventi diversi	1.482.736 €	1.426.542 €
Altri rimborsi diversi	385.184 €	458.125 €
Lavori c/terzi	817.479 €	774.003 €
Proventi immobiliari	1.022.549 €	921.618 €
Rilascio fondi	322.953 €	624.162 €
Servizio di segnaletica orizzontale	578.412 €	515.565 €
Plusvalenze da alienazione beni	3.000 €	5.130 €
Totale ricavi e proventi diversi	5.207.270 €	5.254.866 €

I “proventi immobiliari” consistono negli affitti dei locali commerciali situati presso i parcheggi, alla sede operativa di OMB Technology e ad altri locali di proprietà.

La voce “altri rimborsi diversi” accoglie i ricavi ricevuti in corrispondenza di pari costi sostenuti e, principalmente, la quota mensa a carico dei dipendenti, le tasse sui collaudi effettuati all’interno dell’officina autorizzata, le trattenute verso dipendenti per costi anticipati, ecc..

La voce “*rilascio fondi*”: l’importo è totalmente relativo ad OMB International Srl in liquidazione ed è relativo al rilascio Fdo attualizz crediti per 313.379 e rilascio Fdo prove oneri di liquidazione per 9.574

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Totale valore della produzione	107.731.497 €	108.627.395 €

B) Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Carburanti e lubrificanti	2.110.168 €	1.961.442 €
Materiali di consumo e ricambi	4.254.688 €	4.248.783 €
Totale materie prime e ricambi	6.364.856 €	6.210.225 €

La voce “materiali di consumo e ricambi” è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere (es. per paline elettroniche, per impianti di deposito, ecc.), include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, vernici, pneumatici, materiali di carpenteria e ferramenta, materiali per impianti elettrici, ecc.

B.7) Costi per servizi

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Spese per opere/lavori/manutenzioni	6.413.077 €	5.954.237 €
Energia elettrica, gas, calore, acqua	3.878.515 €	4.000.925 €
Pubblicità, tipografiche, comunicazione utenti	656.915 €	403.877 €
Vigilanza, sorveglianza, pulizie	2.810.354 €	2.866.965 €
Assicurazioni, risarcimenti danni	1.214.192 €	1.242.101 €
Prestazioni professionali collaborazioni amministratori sindaci	1.282.056 €	1.136.624 €
Altri servizi e spese, aggi vendita	1.764.817 €	1.782.728 €

Trasporti effettuati da terzi	3.623.204 €	5.553.141 €
Totale costi per servizi	21.643.130 €	22.940.598 €

La voce *“spese per lavori/manutenzioni”*, comprende interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana.

Nella voce *“assicurazioni e indennizzo danni”* è compreso il rimborso dei sinistri entro franchigia a carico delle Società, aperti e chiusi durante l’anno.

Ai Consigli di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa, Metro Brescia Srl e al Liquidatore di OMB International Srl in liquidazione nell’anno sono stati corrisposti 178.047 €.

Per Brescia Trasporti Spa, nella seduta assembleare del 21 aprile 2017 è stato confermato l’Amministratore Unico in carica della società, il quale, ai sensi dell’art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012, non percepisce compenso.

I compensi percepiti dai tutti i Collegi Sindacali del Gruppo ammontano a 124.800 €.

Per l’attività di revisione del bilancio societario di Brescia Mobilità Spa, del bilancio consolidato e per il controllo legale della contabilità, viene corrisposto alla società di revisione EY Spa un compenso annuo di 29.000 €.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Canoni noleggio sistemi informatici e telematici	374.039 €	396.553 €
Canoni noleggio veicoli, locali e altri	290.345 €	635.516 €
Canone affitto parcheggi	4.307.082 €	3.981.091 €
Canoni affitto Metrobus	23.500.000 €	23.000.000 €
Costi per godimento beni di terzi	28.471.466 €	28.013.160 €

La voce *“Quote affitto dei parcheggi”* si riferisce ai canoni corrisposti a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dei parcheggi e le competenze spettanti alla omonima

società per il parcheggio Freccia Rossa.

Il “*canone di affitto Metrobus*” viene corrisposto a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dell’impianto.

B.9) Costi per il personale

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Salari e stipendi	24.264.189 €	23.953.663 €
Oneri sociali	7.294.621 €	7.225.662 €
Trattamento di fine rapporto	1.766751 €	1.695.135 €
Trattamento di quiescenza e simili	5.000 €	4.445 €
Altri costi e oneri lavoro interinale	61.982 €	100.594 €
Totale costi per il personale	33.392.543 €	32.979.499 €

Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell’esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	790.983 €	735.024 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.913.712 €	4.823.396 €
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	373.536 €	0 €
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	173.939 €	5.294.911 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.252.170 €	10.853.331 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	519.730 €	-227.103 €

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Al fondo rischi indennizzo sinistri	50.000 €	59.538 €

B.13) Altri Accantonamenti

	01.01.18 31.12.18	01.01.18 31.12.18
Al fondo rinnovo ccnl	459.585 €	78.604 €

L'accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" è stato stimato in base al più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il primo anno di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di vacatio contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza.

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Imposte indirette, tasse e concessioni	733.940 €	707.679 €
Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	106.792 €	93.434 €
Altri oneri diversi	131.671 €	172.261 €
Insussistenze passive	0 €	0 €
Totale oneri diversi di gestione	972.403 €	973.374 €

Nelle “imposte indirette e tasse” le voci più rilevanti sono rappresentate dalla tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e dall’IMU.

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Totale costi della produzione	98.125.883 €	101.881.226 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 9.605.614 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Totale altri proventi finanziari	164.347 €	70.364 €
Totale interessi e altri oneri finanziari	-228.188 €	-163.440 €
Totale proventi e oneri finanziari	-63.841 €	-93.076 €

Negli “*Interessi passivi e altri oneri finanziari*” sono incluse spese e commissioni bancarie, principalmente relative alle commissioni sui pagamenti ricevuti attraverso moneta elettronica (POS e carte di credito), costi per emissione di fideiussioni

bancarie. Non sono invece presenti interessi passivi su finanziamenti bancari o altri, in quanto nessuna delle società del Gruppo ha in essere finanziamenti passivi. Nella stessa voce è compresa l'elisione da consolidamento dei dividendi ricevuti dalla collegata NTL.

D) Rettifica di valori di attività finanziarie

	01.01.19 31.12.19	01.01.18 31.12.18
Rettifica di valori di attività finanziarie	-687 €	54.464 €

Le rettifiche sono relative alla svalutazione per scritture di consolidamento del valore della partecipazione in N.T.L. srl per euro -9.202 € e alla rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per 8.515 €.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2020 Brescia Mobilità Spa, che deteneva al 31 dicembre 2019 il 51% delle quote societarie di Metro Brescia Srl, ha acquistato il residuo 49% delle quote appartenenti a soci privati, al valore del Patrimonio Netto della Società alla data del 31 dicembre 2019, come concordato in sede di costituzione di Metro Brescia Srl. Il contratto che prevedeva la realizzazione, manutenzione e gestione settennale della Metropolitana leggera automatica di Brescia si è concluso il 1 marzo 2020. Alla data di approvazione di questo progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della società, Brescia Mobilità detiene pertanto il 100% del valore capitale sociale della Controllata.

Con comunicazione della Giunta Comunale del dicembre scorso, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con una proroga dell'attuale contratto di servizio di Gestione della Metropolitana terminato il giorno 1 marzo 2020, fino al 31 dicembre 2020, in attesa di procedere con l'affidamento successivo.

Per quanto riguarda la grave crisi epidemiologica da Covid-19 in atto e in ottemperanza alla disciplina normativa di carattere emergenziale vigente e ai provvedimenti, nazionali e regionali, dell'Autorità finalizzati al relativo contenimento, Brescia Mobilità e le altre società del Gruppo hanno posto in essere ogni possibile

azione - sia in termini di contrazione delle attività e dei servizi gestiti dalle stesse (in conseguenza delle limitazioni alla mobilità imposte dalle misure di contenimento della pandemia, pur essendo il settore del TPL incluso fra quelli essenziali e, quindi, non sospeso durante tutto il periodo di *lock down*) sia in termini di misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali, adottati sul fronte del personale dipendente e dell’utenza - sotto ogni profilo rilevante. Per maggiori informazioni relativamente alla situazione in atto, alle misure intraprese dalla Società e dal Gruppo e alle ricadute economico finanziarie dovute alla crisi epidemiologica, si rimanda al capitolo introduttivo della Relazione al bilancio.

Il risultato prima delle imposte è pari a 6.009.184 €.

Imposte di esercizio -3.531.902 €

Il totale imposte è dato dalla sommatoria algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all’IRES (aliquota ordinaria del 24,0%), all’IRAP (aliquota ordinaria del 3,9%), e imposte differite e anticipate, che sono pari a -3.500.741 €. Nel consolidato è inoltre iscritto l’incremento teorico delle imposte, dovuto all’incremento teorico dell’imponibile a seguito delle scritture di consolidamento, che è pari a -107.139 € e al beneficio da consolidato fiscale, che è pari a +75.978 €.

Il risultato dell’esercizio inclusa la quota di competenza di terzi è pari a 6.009.184 €.

L’utile di esercizio di competenza di terzi è pari a 768.244 €.

Il risultato di esercizio al netto della quota di competenza di terzi è pari a 5.240.940 €.

Brescia, 22 maggio 2020

Il Presidente della Commissione di Amministrazione

Allegati:

Gli allegati che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa, sono i seguenti:

- 1) prospetto di movimentazione del patrimonio netto di Gruppo 31.12.18 - 31.12.19;
- 2) prospetti contabili della Capogruppo al 31.12.19

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019

Allegati alla nota integrativa

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto al 31.12.2019

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'													
31.12.2019													4
	capitale sociale	riserva legale	riserva di scissione	Versamento soci c/futuro aumento capitale sociale	utile/perdita a nuovo	riserva az proprie	riserve statutarie	altre riserve	riserva liquidazione Omb	utile/perdita dell'esercizio	totale pn del gruppo	capitale e riserve dei terzi	totale pn
Saldo finale 31.12.2018	52.000	621	-	-	9.973	-	455	2.329	(403)	3.863	68.838	5.658	74.496
Destinazione utile 2018		123			3.410		369	(39)		(3.863)		-	-
Riclassifiche									(3)		(3)		(3)
Distribuzione Dividendi					(2.005)						(2.005)		(2.005)
Risultato 2019										5.241	5.241	768	6.009
Saldo finale 31.12.2019	52.000	744	-	-	11.378	-	824	2.290	(406)	5.241	72.071	6.426	78.497

BRESCIA MOBILITA' SPA

Società Metropolitana di Mobilità

Sede legale Via Magnolini, 3 – BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 02246660985

REA di Brescia n. 433626

Capitale sociale sottoscritto e versato € 52.000.000,00

EURO

EURO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2019

31.12.2018

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	447.985	536.782
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.398.474	5.554.228
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.677	0
B.I.7	Altre	526.497	564.754
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.377.633	6.655.764
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	12.358.773	12.789.330
B.II.2	Impianti e macchinario	4.930.327	5.620.018
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	74.009	78.734
B.II.4	Altri beni	1.287.227	1.017.879
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	258.077	469.427
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.908.413	19.975.388
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1a	Imprese controllate	14.887.601	14.887.601
B.III.1d	Altre imprese	3.040.716	3.040.716
	Totale B.III.1 Partecipazioni	17.928.317	17.928.317
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2a	Verso imprese controllate	2.816.634	3.340.033
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.816.634</i>	<i>3.340.033</i>
B.III.2d	Verso altri	29.199	43.042
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>29.199</i>	<i>43.042</i>
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	2.845.833	3.383.075
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.774.150	21.311.392
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	46.060.196	47.942.544
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.4	Prodotti finiti e merci	570.896	810.492
	Totale C.I RIMANENZE	570.896	810.492
C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	1.449.777	1.511.730
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.2	Verso imprese controllate	1.972.980	4.824.979
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>1.000.000</i>
C.II.4	Verso controllanti	4.648.826	3.932.399
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	131.232	305.654
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5 bis	Crediti tributari	513.013	1.070.794
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5 ter	Imposte anticipate	236.960	133.728
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5 qua	Verso altri	348.628	300.262
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Totale C.II CREDITI	9.301.416	12.079.546

C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	2.036.232	36.247
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	2.036.232	36.247
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	14.282.805	10.899.463
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	248.086	246.047
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.530.891	11.145.510
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	26.439.435	24.071.795

D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	397.499	211.413
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	397.499	211.413

TOTALE ATTIVO **72.897.130** **72.225.752**

PASSIVO **31.12.2019** **31.12.2018**

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	744.240	621.361
A.V	Riserve statutarie	823.602	454.964
A.VII	Altre riserve	2.289.709	2.328.685
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	2.289.709	2.328.685
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	2.493.342	2.457.582
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	58.350.893	57.862.592

B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	27.336	32.784
B.3	Altri	731.760	646.260
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	759.096	679.044

C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	837.056	900.146
----------	--	----------------	----------------

D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	2.776.006	2.817.487
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.9	Debiti verso imprese controllate	1.600.772	2.117.551
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	1.516	4.353
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.943.835	2.391.533
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	123.015	220.238
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	650.413	628.830
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	1.799.143	1.617.596
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	9.894.700	9.797.588

E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	3.055.385	2.986.382
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.055.385	2.986.382

TOTALE PASSIVO **72.897.130** **72.225.752**

CONTO ECONOMICO

01/01/2019	01/01/2018
31/12/2019	31/12/2018
EURO	EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.792.540	54.682.480
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	49.518	459.555
A.5	Altri ricavi e proventi	5.068.863	5.125.558
A.5.a	Contributi in conto esercizio	971.587	1.116.299
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	4.097.276	4.009.259
TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE		60.910.921	60.267.593
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.278.742	944.993
B.7	Costi per servizi	16.306.279	16.116.296
B.8	Costi per godimento beni di terzi	28.009.137	27.486.276
B.9	Costi per il personale	7.334.474	7.210.839
B.9.a	Salari e stipendi	5.297.150	5.259.355
B.9.b	Oneri sociali	1.689.337	1.593.213
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	344.014	354.801
B.9.e	Altri costi per il personale	3.973	3.470
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	2.999.937	2.562.988
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	553.979	532.748
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.972.422	2.030.240
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	373.536	0
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	100.000	0
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	239.596	-21.220
B.13	Altri accantonamenti	103.000	9.538
B.14	Oneri diversi di gestione	668.067	674.702
TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE		56.939.232	54.984.412
Differenza tra valore e costi della produzione		3.971.689	5.283.181
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15	Proventi da partecipazioni	51.829	3.263.565
C.15.a	In imprese controllate	0	3.040.716
C.15.c	In altre imprese	51.829	222.849
C.16	Altri proventi finanziari	80.140	19.137
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	80.140	19.137
C.16.d4	Da altri	80.140	19.137
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-135.902	-93.267
C.17.d	Verso altri	-135.902	-93.267
TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-3.933	3.189.435
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	Svalutazioni	0	-4.608.334
D.19.a	Di partecipazioni	0	0
D.19.b	Di crediti finanziari	0	-4.608.334
Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	-4.608.334
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.967.756	3.864.282
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.474.414	-1.406.700
	Imposte dell'esercizio	-1.382.208	-1.566.540
	Imposte differite/anticipate	108.680	-79.523
	Proventi/oneri da consolidato fiscale	37.989	239.363
	Imposte esercizi precedenti	-238.875	0
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	2.493.342	2.457.582

**GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019**

Relazione del Collegio Sindacale

Brescia Mobilità Spa

Società Metropolitana di Mobilità

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia

Sede legale: Brescia, Via L. Magnolini n. 3

C.S. Euro 52.000.000,00 i.v.

N. iscrizione Registro Imprese e C.f. 02246660985

Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2019

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019, unitamente alla relazione sulla gestione, messi a nostra disposizione a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 maggio 2020.

In nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Secondo quanto previsto dalle norme sopra richiamate, non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione contabile è stata svolta dalla Società EY S.p.A. che, in data 9 giugno 2020, ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio positivo sul bilancio consolidato al 31.12.2019.

Qui di seguito diamo atto delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta.

Il bilancio, redatto secondo quanto disposto dal D. Lgs. 127/1991, chiude con un utile di Euro 5.240.940 (nel 2018, utile pari a Euro 3.862.997) e un patrimonio netto consolidato

di pertinenza del gruppo di Euro 72.070.897 (nel 2018 pari a Euro 68.838.025).

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Con riferimento all'area di consolidamento si rileva che la stessa include, oltre alla controllante, i bilanci delle seguenti società controllate, in conformità agli artt. 26 e 28 del D. Lgs. n. 127/1991:

Brescia Trasporti S.r.l.

Metro Brescia S.r.l.

OMB International S.r.l. in liquidazione

Tutti i bilanci risultano approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione (con eccezione di OMB International S.r.l. essendo in liquidazione) e sono stati assoggettati a controllo da parte dei rispettivi Collegi Sindacali (Sindaco Unico per OMB) e della Società di Revisione.

La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla capogruppo a fronte del relativo patrimonio netto.

L'unica partecipazione di collegamento (Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. in breve NTL S.r.l.) è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Effetti determinati dalla pandemia “Covid-19” sull’ambiente di lavoro e sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

In data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha formalmente dichiarato pandemia l'epidemia di Covid-19 e molti Governi hanno adottato misure sempre più rigorose per contenere la diffusione del virus.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, trattandosi di un evento “eccezionale” non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio, pur richiedendo un'opportuna informativa.

A seguito dell'Ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 509 del 13 marzo 2020, emanata in applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 le Società e le sue controllate, pur svolgendo un servizio essenziale, hanno dovuto procedere ad una riprogrammazione del servizio di trasporto pubblico.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'attività delle Società del Gruppo, sia pure in misura ridotta, è continuata durante l'emergenza, le stesse hanno adottato le prescrizioni previste dai vari protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritti di tempo in tempo.

E' stata inoltre costituita un'unità di gestione della crisi e nominato un "Covid Manager", con il compito di seguire e coordinare le disposizioni organizzative ed operative ritenute necessarie e/o utili per contrastare il diffondersi dell'epidemia negli ambienti di lavoro e per gli utenti dei servizi forniti dal gruppo.

Il Collegio ha inoltre verificato che gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle conoscenze al momento disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti della pandemia sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di tutte le Società del Gruppo.

Possiamo pertanto confermarvi che tale simulazione è stata condotta ed è stata presentata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nel corso della riunione tenutasi in data 22 aprile u.s..

Tale simulazione ha confermato il fatto che la pandemia determinerà, per il 2020, un sensibile impatto sul risultato economico dell'esercizio, la cui entità, come evidenziato

nella relazione sulla gestione, potrà essere influenzata da alcune variabili al momento non note.

Alla luce di tale analisi, abbiamo pertanto verificato l'informatica di bilancio, con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale, secondo quanto confermato dagli amministratori, grazie anche alla buona liquidità di cui il Gruppo dispone, non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Conclusioni

A nostro giudizio, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo, in conformità alle norme che ne disciplinano la formazione.

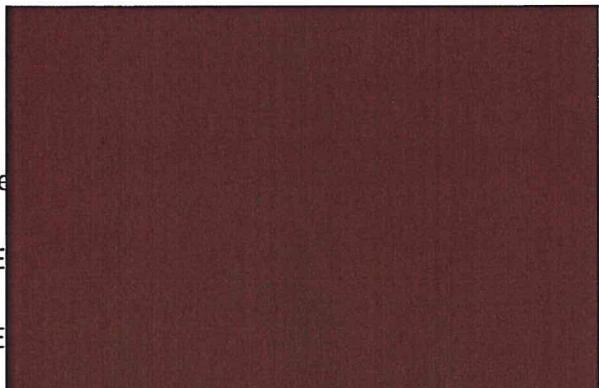
Brescia, 10 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Passantino Presidente

Dott. Alberto Papa Sindaco E

Dott.ssa Luisa Anselmi Sindaco E



GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2019

Relazione della Società di Revisione

Brescia Mobilità S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Brescia Mobilità S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Brescia Mobilità S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Brescia Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 9 giugno 2020

EY S.p.A.

